



CALTAGIRONE EDITORE

relazione e bilancio 2003
quarto esercizio

Caltagirone Editore SpA

Sede legale Via Montello, 10 - 00195 Roma

Capitale sociale Euro 125.000.000

Iscritta Registro delle Imprese Tribunale di Roma n. 15311/2000

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma n. REA 935017

Codice fiscale e partita Iva 05897851001

*assemblea ordinaria
e straordinaria
del 30 aprile 2004*

ORDINE DEL GIORNO

Parte straordinaria

Proposta di modifica dell'art. 3 dello statuto sociale
(trasferimento indirizzo sede)

Parte ordinaria

1. Presentazione del Bilancio di Esercizio
e del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2003,
corredati dalle Relazioni
del Consiglio di Amministrazione,
del Collegio dei Sindaci
e della Società di Revisione;
deliberazioni conseguenti.
2. Revoca della delibera di autorizzazione di acquisto
e vendita azioni proprie del 24 giugno 2003
e nuova autorizzazione per operazioni su azioni proprie,
ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del codice civile.
3. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2390 del codice civile.

La convocazione è stata pubblicata
sulla Gazzetta Ufficiale
e sui quotidiani

*Il Sole 24 Ore
Il Messaggero*

cariche sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente

Francesco Gaetano Caltagirone

Vice Presidente

Gaetano Caltagirone

Vice Presidente

Azzurra Caltagirone

Consiglieri

Massimo Confortini*

Mario Delfini*

Massimo Garzilli*

Albino Majore*

Michele Muzii

Giampietro Nattino*

Collegio dei Sindaci

Presidente

Giampiero Tasco

Sindaci Effettivi

Carlo Schiavone

Mario Sica

Società di Revisione

KPGM SpA

* *Membri del Comitato di Controllo Interno*

deleghe conferite

*In osservanza della raccomandazione Consob
del 20 febbraio 1997 n. 97001574
è indicata di seguito la natura delle deleghe
conferite ai singoli componenti
del Consiglio di Amministrazione*

Presidente

*Il Presidente ha il potere di compiere,
con firma singola,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

Vice Presidenti

*I Vice Presidenti hanno il potere di compiere,
con firma singola,
in caso di assenza o di impedimento del Presidente,
tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione,
con l'eccezione di quelli riservati all'Assemblea
e al Consiglio di Amministrazione.*

indice

Bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2003

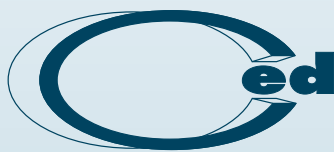
<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003</i>	11
<i>Gruppo Caltagirone Editore</i>	
Stati patrimoniali	18
Conto economico	22
<i>Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003</i>	24
Commento alle principali voci dell'attivo	31
Commento alle principali voci del passivo	40
Commento alle principali voci del conto economico	45
<i>Allegati</i>	52
<i>Relazione della Società di Revisione</i>	61

Bilancio di esercizio della Caltagirone Editore SpA al 31 dicembre 2003

<i>Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003</i>	65
Allegati	70
 <i>Caltagirone Editore SpA</i>	
Stati patrimoniali	72
Conto economico	76
 <i>Nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003</i>	78
Commento alle principali voci dell'attivo	81
Commento alle principali voci del passivo	86
Commento alle principali voci del conto economico	89
 <i>Allegati</i>	94
 <i>Relazione del Collegio dei Sindaci</i>	98
 <i>Relazione della Società di Revisione</i>	100

Bilanci delle Società Controllate

<i>Il Messaggero SpA</i>	104
<i>Piemme SpA</i>	110
<i>Edi.Me. Edizioni Meridionali SpA</i>	116
<i>Sigma Editoriale SpA</i>	122



CALTAGIRONE EDITORE

*bilancio consolidato
del Gruppo Caltagirone Editore
al 31 dicembre 2003*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione del gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

Signori Azionisti,

il Gruppo Caltagirone Editore SpA ha chiuso il suo quarto esercizio al 31 dicembre 2003 con un risultato netto pari a 25,99 milioni di euro (16,69 milioni di euro nel 2002) con un incremento di oltre il 55% rispetto al precedente esercizio, a fronte di una produzione di 248,7 milioni di euro (più 9,5% rispetto ai 227,1 milioni di euro del 2002).

Il margine operativo lordo, pari a 54,99 milioni di euro, segna una crescita del 39,6% rispetto al corrispondente dato dell'esercizio precedente.

In aumento anche la redditività rispetto al valore della produzione che risulta pari al 22,1% circa (17,3% al 31 dicembre 2002).

Il mercato pubblicitario di riferimento evidenzia due diversi andamenti: infatti, se da un lato il mercato della pubblicità nazionale ha confermato la contrazione dei passati esercizi, la pubblicità locale ha evidenziato una crescita pari a circa il 6%.

I dati diffusionali hanno registrato una leggera flessione rispetto a quelli rilevati al 31.12.2002.

Il Gruppo Caltagirone Editore, operando nell'ambito di tali complessi scenari di mercato, ha conseguito, rispetto al precedente esercizio, un sensibile incremento sia del fatturato che del margine operativo lordo. L'aumento del fatturato è stato realizzato grazie all'incremento degli introiti pubblicitari delle principali testate a pagamento, al miglioramento della raccolta pubblicitaria sul giornale gratuito *Leggo* ed al successo delle iniziative promozionali veicolate con *Il Messaggero* e con *Il Mattino*.

In particolare, le due principali testate, *Il Messaggero* ed *Il Mattino*, hanno entrambe incrementato la loro raccolta pubblicitaria.

Il margine operativo lordo ha, peraltro, beneficiato della generale riduzione dei costi delle materie prime; in particolare, il prezzo internazionale della carta ha mantenuto per l'intero periodo una tendenza al ribasso e l'anno si è chiuso con un prezzo medio di acquisto ridotto del 12% rispetto al prezzo medio dell'anno precedente.

I valori economici di maggiore rilevanza sono evidenziati nel seguente prospetto, dove sono posti a confronto con quelli registrati al 31 dicembre 2002:

Conto economico	31.12.2003	31.12.2002
Ricavi da vendita	78,19	67,51
Ricavi da pubblicità	163,59	152,41
Ricavi per servizi internet	2,53	2,17
Altri ricavi e proventi	4,39	5,02
Produzione del periodo	248,70	227,11
Materie prime, sussidiarie e di consumo	(28,04)	(32,92)
Servizi	(80,88)	(68,81)
Godimento beni di terzi	(5,08)	(4,61)
Costo del lavoro	(77,83)	(79,01)
Oneri diversi di gestione	(1,88)	(2,38)
Margine operativo lordo	54,99	39,38
Ammortamenti tecnici	(7,40)	(4,31)
Svalutazioni ed altri acconti operativi	(3,95)	(1,93)
Accantonamenti per rischi	(0,55)	(1,03)
Margine operativo netto normalizzato	43,09	32,11
Ammortamenti immateriali	(12,97)	(13,47)
Ammortamento differenza di consolidamento	(1,37)	(1,37)
Reddito operativo	28,75	17,27
Proventi finanziari	14,93	18,96
Oneri finanziari	(5,66)	(3,16)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(6,01)	(0,65)
Utile ante imposte e poste straordinarie	32,01	32,42
Proventi/oneri straordinari	(8,50)	(9,85)
Utile ante imposte	23,51	22,57
Imposte correnti	(12,27)	(6,72)
Imposte differite	16,81	1,53
Utile dell'esercizio	28,05	17,38
Quota delle minoranze	(2,06)	(0,69)
Risultato di competenza del Gruppo	25,99	16,69

Valori in migliaia di euro

Come già evidenziato, i ricavi da vendita registrano un significativo incremento grazie alle iniziative promozionali in abbinamento ai quotidiani, mentre la crescita del fatturato pubblicitario è riconducibile al favorevole andamento della pubblicità locale e ai buoni risultati della raccolta sul giornale gratuito *Leggo*.

Il decremento del costo delle materie prime è stato complessivamente pari al 14,8% in gran parte dovuto alla riduzione del costo unitario della carta.

Il sensibile incremento nei costi per servizi è dovuto agli oneri sostenuti per le promozioni editoriali dei quotidiani *Il Messaggero* e *Il Mattino*; tali promozioni hanno, peraltro, contribuito al margine operativo lordo per circa 3,1 milioni di euro.

I costi del personale, invece, beneficiano quasi pienamente degli effetti positivi derivanti dalla ristrutturazione attuata dal *Messaggero* e dal *Mattino* consentendo di assorbire gli aumenti connessi ai rinnovi contrattuali nazionali di giornalisti e poligrafici.

Sul risultato netto dell'esercizio, pari a 25,99 milioni di euro, incidono ammortamenti per avviamento e differenza di consolidamento per circa 14,34 milioni di euro.

Nel 2003 l'organico del Gruppo era costituito da 921 unità (988 al 31.12.2002) di cui 101 operai (113), 345 impiegati (398), 455 giornalisti e collaboratori (455) e 20 dirigenti (22).

E' da sottolineare che nel mese di luglio ha iniziato la propria attività il nuovo Centro stampa di Roma in località Torre Spaccata per la stampa del *Messaggero*. Il nuovo Centro è dotato di due linee rotative in grado di effettuare la stampa di 64 pagine di cui 24 a colori e con la possibilità di cambiare l'edizione senza fermare le macchine. Con l'introduzione delle nuove rotative, *Il Messaggero* ha cambiato formato con una riduzione del 17% della dimensione della pagina rispetto al precedente.

Le attività del Gruppo

Editoria

Nel corso del periodo *Il Messaggero* ha chiuso il proprio esercizio con un valore della produzione di circa 137,79 milioni di euro ed un utile di 15,37 milioni di euro, a fronte di un margine operativo lordo di 36,67 milioni di euro registrando un incremento del 15% circa rispetto al precedente esercizio.

Le ragioni di tale andamento positivo risiedono, come già si è ampiamente detto illustrando i risultati del Gruppo, nel successo delle iniziative promozionali e nel buon andamento del mercato pubblicitario locale nel cui ambito, *Il Messaggero*, grazie al suo stretto legame con le aree territoriali di distribuzione, si è confermato un veicolo di diffusione molto apprezzato.

Il dato dei ricavi da produzione risente, peraltro, del persistere della non favorevole situazione del mercato della pubblicità nazionale, condizionato, anche nel corso del 2003, dal ridotto impegno da parte dei principali investitori, dalla stasi delle nuove iniziative imprenditoriali e dall'andamento dell'economia a livello nazionale e internazionale.

Il margine operativo lordo ha beneficiato anche della generale riduzione del prezzo delle materie prime, in particolare della carta, e degli effetti del piano di ristrutturazione aziendale avviato nel 2001 e conclusosi nell'esercizio con l'estensione ad ulteriori cinque dipendenti del beneficio del prepensionamento.

L'esercizio 2003 è stato contrassegnato da due eventi di grande importanza per *Il Messaggero* di cui si è già detto nella parte dedicata al Gruppo: l'avvio delle attività del nuovo Centro stampa di Roma e l'introduzione nel mese di dicembre del nuovo formato del giornale, più compatto e di più facile lettura.

Il Mattino ha chiuso il proprio esercizio con un utile di 0,67 milioni di euro e un margine operativo lordo di 8,24 milioni di euro realizzando un incremento del 43% rispetto all'anno precedente.

Anche sui positivi risultati del *Mattino* hanno influito i fattori già precedentemente evidenziati: buon esito delle attività promozionali svolte in abbinamento al giornale, incremento del fatturato relativo alla pubblicità locale e riduzione del prezzo delle materie prime e dei costi del lavoro a seguito del processo di ristrutturazione ormai pressoché completato.

Il quotidiano a diffusione gratuita *Leggo* ha raggiunto una tiratura consolidata di 800.000 copie distribuite nelle città di Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Firenze, Venezia, Padova e Verona.

Leggo ha confermato e consolidato la sua *leadership* in Italia nel settore della *free-press*. Il fatturato pubblicitario raggiunto da *Leggo* nel 2003 è stato di oltre 17 milioni di euro (13,4 milioni di euro nel 2002), confermando le potenzialità del giornale in termini di penetrazione del mercato e capacità di raccolta pubblicitaria. La riduzione del prezzo delle materie prime e un controllo puntuale della struttura dei costi operativi, hanno consentito di diminuire la perdita operativa a 3,45 milioni di euro nel 2003 contro i 7,61 milioni del 2002.

Il Mattino S.E.M. SpA ha terminato nell'esercizio la costruzione del nuovo Centro stampa di Torrespaccata in Roma; l'importo complessivo dell'investimento è stato di 70 milioni di euro, che ha comportato per l'esercizio ammortamenti per 1,9 milioni di euro, calcolati dalla data di entrata in funzione dell'impianto avvenuta nel mese di luglio 2003.

Pubblicità

La Piemme, concessionaria per la pubblicità, nel corso del 2003 ha realizzato una produzione pari a 161,83 milioni di euro (154,15 milioni di euro nel 2002), con un incremento di circa il 5% rispetto al precedente esercizio.

Si è già detto dell'andamento non brillante del mercato pubblicitario a livello nazionale e delle sue principali cause.

Più in particolare va rilevata la contrazione degli investimenti provenienti dal settore telecomunicazioni ed auto, settori, trainanti in passato, che dimostrano attualmente una maggiore propensione verso il mezzo televisivo.

Peraltro, si è detto come la pubblicità locale abbia registrato un significativo incremento, soprattutto nei settori della distribuzione organizzata, dei beni semi-durevoli come elettrodomestici e apparecchiature d'uso domestico e dei prodotti alimentari. Tale scenario ha favorito la crescita del fatturato pubblicitario di *Leggo*, che sulla base di una indagine conoscitiva eseguita dall'istituto di ricerche Eurisko è risultato un mezzo dotato di una significativa forza di penetrazione soprattutto nelle fasce giovani a reddito medio alto della popolazione.

La raccolta pubblicitaria per i quotidiani nazionali, *Il Messaggero* e *Il Mattino*, ha registrato un incremento nei confronti del precedente esercizio, in controtendenza rispetto all'andamento complessivo del settore, a livello nazionale.

Tra le principali motivazioni: la maggiore disponibilità di spazi a colori, alcune iniziative promozionali, oltre ai positivi dati di raccolta registrati dal quotidiano gratuito *Leggo* e dal mercato della radio.

Internet

Nel corso del 2003 Caltanet SpA ha proseguito la sua attività con un attento controllo dei costi di gestione, mentre continua la crescita dell'attività di B2WIN SpA, operante nel settore delle prestazioni di call center e servizi informatici avanzati con un fatturato pari a 1,94 milioni di euro, in crescita di circa il 77%, grazie all'acquisizione di nuovi contratti ed ad una maggior affermazione sul mercato.

Prevedibile evoluzione delle attività e strategie del Gruppo

Il Messaggero e *Il Mattino* hanno operato attivamente per mantenere le rispettive quote di mercato, senza tuttavia rinunciare a consolidare la politica di espansione nelle aree contigue a quelle di tradizionale distribuzione anche attraverso gli abbinamenti con giornali locali e la differenziazione dei prezzi di vendita.

Nel settore della *free-press*, *Leggo* ha conseguito un crescente gradimento tra i lettori in tutte le piazze di diffusione e ha dimostrato di essere percepito dagli inserzionisti come un ottimo veicolo pubblicitario.

L'evoluzione delle attività è come sempre legata all'andamento pubblicitario le cui vicende sono strettamente connesse con lo stato generale dell'economia. Tale andamento, nel corso del 2003, non è stato particolarmente favorevole.

Nell'ambito di questo scenario il Gruppo ha concentrato le proprie risorse sul miglioramento e la razionalizzazione della capacità produttiva.

Sia *Il Messaggero* che *Il Mattino* sono oggi dotati di impianti di stampa all'avanguardia in Europa.

Nel 2004 entrambe le testate potranno fruire di una nuova foliazione, già disponibile per *Il Messaggero*, a 64 pagine di cui 24 a colori, migliorando in tal modo le loro capacità di raccolta pubblicitaria.

Rapporti con imprese correlate

Al fine di fornire una rappresentazione organica dei rapporti intervenuti con "parti correlate", così come definite nella raccomandazione Consob n. 97001574 del 20.02.1997 vengono di seguito evidenziati i rapporti patrimoniali ed economici con società correlate.

Per quanto riguarda i rapporti patrimoniali al 31 dicembre 2003 tra i crediti verso altri sono presenti 999.408 euro nei confronti delle società appartenenti al Gruppo Caltagirone SpA. Il saldo è composto principalmente dalla posizione creditoria per 682.353 euro de *Il Messaggero* SpA nei confronti di Alfa Editoriale Srl per la fornitura di carta, da fatture da emettere dalla Capogruppo nei confronti della Cementir SpA e Vianini Lavori SpA, rispettivamente di 100.000 e 70.000 euro, per servizi di assistenza amministrativo-contabile e per 73.067 euro da crediti per servizi prestati da Caltanet SpA alla Cementir SpA ed alla Vianini Lavori SpA.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

Tra i Debiti verso altri al 31 dicembre 2003 sono comprese posizioni debitorie nei confronti delle società del Gruppo Caltagirone SpA per complessivi 3.719.857 euro. I valori maggiormente significativi sono i seguenti:

- Piemme SpA evidenzia un debito di 1.727.667 euro per acquisto di spazi pubblicitari nei confronti di Alfa Editoriale Srl, società appartenente al Gruppo Caltagirone SpA ed editrice de *Il Nuovo Quotidiano di Puglia*; il rapporto è regolato da un contratto a condizioni di mercato.
- Caltanet SpA e B2WIN SpA sono debitrice nei confronti della Cementir SpA rispettivamente per 348.275 e 477.427 euro per la locazione dell'immobile adibito ad uffici in Roma, sulla base di contratti di locazione stipulati a condizioni di mercato;
- Il Mattino S.E.M. SpA risulta debitrice verso la Vianini Lavori SpA per 553.714 euro in relazione a costi sostenuti per la realizzazione del nuovo Centro stampa in località Torrespaccata, Roma, ormai completato;
- Il Messaggero SpA è debitore nei confronti dell'Alfa Editoriale Srl per 311.045 euro per acquisto di copie del *Nuovo Quotidiano di Puglia* e per prestazioni varie; il rapporto è regolato da un contratto a condizioni di mercato;

- Il Messaggero SpA è debitore nei confronti della Vianini Lavori SpA per 185.203 euro per rivalsa di costi del personale dipendente;
- Caltagirone Editore SpA evidenzia un debito nei confronti della Mantegna '87 Srl per 58.139 euro per canoni dovuti per la locazione dell'immobile adibito alla propria sede in Roma, sulla base di un contratto di locazione stipulato a condizioni di mercato;
- Caltagirone Editore SpA è debitrice nei confronti della Silm SpA per 30.900 euro per canoni dovuti all'utilizzo dei sistemi informativi di proprietà della Silm SpA. Il rapporto è regolato sulla base di un contratto stipulato a condizioni di mercato.

I rapporti economici di rilievo intervenuti nell'esercizio tra il Gruppo e le imprese oggetto del presente paragrafo sono i seguenti.

- Il valore della produzione include ricavi realizzati nei confronti di società del Gruppo Caltagirone SpA per 931.561 euro; i valori maggiormente significativi sono rappresentati da ricavi realizzati da Il Messaggero SpA nella vendita di carta a Alfa Editoriale Srl per 542.966 euro e da ricavi per prestazioni di servizi di assistenza amministrativa-fiscale effettuati dalla Capogruppo nei confronti di Cementir SpA, Vianini Lavori SpA, Vianini Industria SpA e Caltagirone SpA per un importo complessivo di 220.000 euro. In questa voce sono inoltre compresi 160.954 euro di ricavi Piemme SpA nei confronti di società del gruppo Caltagirone SpA per acquisto di spazi pubblicitari.
- I costi della produzione comprendono addebiti ricevuti da società del Gruppo Caltagirone SpA per 7.075.493 euro. In particolare la voce costi per servizi include rapporti economici con società correlate per un importo complessivo di 6.483.127 euro, dei quali 6.139.666 euro sono costi registrati da Piemme SpA per acquisti di spazi pubblicitari sul *Nuovo Quotidiano di Puglia* edito da Alfa Editoriale Srl; il residuo sono costi di entità meno significativa relativi a servizi di vario genere regolati a condizioni di mercato. Nella voce costi per godimento beni di terzi sono presenti costi relativi a rapporti con società del Gruppo Caltagirone per 592.366 euro, rappresentati quasi esclusivamente da affitti a condizioni di mercato per l'utilizzo di locali da parte di Caltagirone Editore SpA, Caltanet SpA, B2WIN SpA, Piemme SpA e Sigma Editoriale SpA. In questa voce sono altresì compresi 268.867 euro per fitti per l'utilizzo da parte della Capogruppo di locali di proprietà di società sotto comune controllo.
- Gli oneri straordinari includono 92.913 euro di costi di competenza di precedenti esercizi addebitati solo nel 2003 dalla Cementir SpA a Caltanet SpA e B2WIN SpA relativamente al contratto di locazione in vigore tra le suddette società.

Il Centro stampa di Roma in località Torre Spaccata di proprietà de Il Mattino S.E.M. SpA è stato realizzato dalla Vianini Lavori SpA, società del gruppo Caltagirone SpA. Il valore complessivo di tale realizzazione è di circa 70 milioni di euro di cui 27 milioni relativi a opere di costruzione e fornitura di impianti eseguiti dalla Vianini Lavori SpA.

Il Messaggero SpA ha utilizzato sino al 31 dicembre 2003 a titolo gratuito l'immobile adibito a propria sede legale; a partire dal 1° gennaio 2004 la locazione viene effettuata a condizioni di mercato; l'immobile è di proprietà di una società sotto comune controllo.

Ulteriori rapporti esistenti sono di entità non significativa.

Altre informazioni La Capogruppo, in base al Regolamento (CE) n. 1725 del 29.09.2003 della Commissione delle Comunità Europee che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.07.2002, sta valutando le implicazioni connesse all'obbligo di redigere il proprio bilancio consolidato, a partire dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2005, in conformità con i Principi Contabili Internazionali denominati IAS (*International Accounting Standards*) o IFRS (*International Financial Reporting Standards*).

La Società, pertanto, ha avviato un processo di analisi e valutazione delle maggiori problematiche contabili, organizzative, di business e di sistema informativo connesso all'introduzione degli IFRS, preparandosi a gestire in maniera efficace gli impatti delle modifiche. La predisposizione del bilancio secondo i principi contabili internazionali porterà, infatti, tra l'altro, ad un cambiamento sostanziale dell'informativa societaria e dei criteri di valutazione utilizzati.

A tale proposito, i maggiori impatti prevedibili sulla realtà del gruppo in termini di sistemi informativi o in termini economici riguarderanno l'adozione dei seguenti principi: IAS 14 (*Segment reporting*), IAS 19 (*Employee benefits*), IAS 38 (*Intangible assets*), IAS 16 (*Property, plant & equipment*), IAS 36 (*Impairment of assets*), IAS 7 (*Cash flow statement*), IAS 22 (*Business combination*).

Nei prossimi mesi verranno proseguite le analisi per determinare gli effettivi impatti che l'attuazione dei principi suddetti determinerà sul patrimonio netto dell'azienda.

Infine si evidenzia che la Capogruppo possiede direttamente n. 31.040 azioni proprie per un valore nominale complessivo di 31.040 euro.

Nel corso dell'esercizio le società del Gruppo non hanno effettuato attività di ricerca e sviluppo.

Eventi successivi al 31.12.2003 Non si segnalano nei primi mesi dell'esercizio 2004 eventi di rilievo meritevoli di menzione. Le attività del Gruppo sono continuate con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente costanti.

Roma, 23 marzo 2004

stato patrimoniale attivo

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
A. CREDITI VERSO SOCI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	9.584	16.184
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	622	3.165
3) Diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno	1	41
4) Concessioni, licenze e marchi	53	100
5) Avviamento	90.808	94.441
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	4	-
7) Altre	1.086	2.607
8) Differenze da consolidamento	35.753	37.128
Totale immobilizzazioni immateriali	137.911	153.666
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	33.638	10.570
2) Impianti e macchinario	62.522	24.438
3) Attrezzature industriali e commerciali	184	256
4) Altri beni	4.149	4.671
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.403	23.229
Totale immobilizzazioni materiali	101.896	63.164
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	12	7
d) altre imprese	74.255	70.029
Totale partecipazioni	74.267	70.036
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate		
- esigibili entro l'esercizio successivo	12	12
d) verso altri		
- esigibili oltre l'esercizio successivo	39	1
Totale crediti	51	13
3) Altri titoli	7	7
4) Azioni proprie	164	164
Totale immobilizzazioni finanziarie	74.489	70.220
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	314.296	287.050

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.127	3.852
Totale rimanenze	2.127	3.852
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	76.710	71.225
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	27
Totale verso clienti	76.710	71.252
2) Verso imprese controllate:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	9	-
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale verso imprese controllate	9	-
5) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	38.675	26.587
- esigibili oltre l'esercizio successivo	1.354	2.251
Totale verso altri	40.029	28.838
7) Anticipi a fornitori per servizi:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	60	60
Totale anticipi a fornitori per servizi	60	60
Totale crediti	116.808	100.150
III. Attività finanziarie non immobilizzate		
4) Altre partecipazioni	-	5.542
6) Altri titoli	-	-
Totale attività finanziarie non immobilizzate	-	5.542
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	545.384	553.922
3) Denaro e valori in cassa	125	133
Totale disponibilità liquide	545.509	554.055
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	664.444	663.599
D. RATEI E RISCONTI	1.260	969
TOTALE ATTIVO	980.000	951.618

Valori in migliaia di euro

stato patrimoniale passivo

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	125.000	125.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	527.812	530.311
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	25.000	25.000
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	164	164
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.549	8.300
Riserva per acquisto azioni proprie	29.836	29.836
Altre riserve	16.396	20.077
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	25.992	16.690
Totale patrimonio netto del Gruppo	755.749	755.378
X. Capitale e riserve di terzi	8.722	22.368
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	764.471	777.746
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Trattamento di quiescenza e obb.simili	120	120
2) Per imposte	13.296	12.217
3) Altri	7.127	6.964
TOTALE B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	20.543	19.301
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	33.616	32.552

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
D. DEBITI		
3) Debiti verso banche:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	18.778	28.321
- esigibili oltre l'esercizio successivo	64.515	5.603
Totale debiti verso banche	83.293	33.924
4) Debiti verso altri finanziatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.408	2.311
- esigibili oltre l'esercizio successivo	17.843	20.251
Totale debiti verso altri finanziatori	20.251	22.562
6) Debiti verso fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	25.485	24.747
Totale debiti verso fornitori	25.485	24.747
11) Debiti tributari:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	4.351	4.631
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	204
Totale debiti tributari	4.351	4.835
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	5.108	7.030
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	5.108	7.030
13) Altri debiti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	15.556	21.873
- esigibili oltre l'esercizio successivo	7	14
Totale altri debiti	15.563	21.887
TOTALE D. DEBITI	154.051	114.985
E. RATEI E RISCONTI	7.319	7.034
TOTALE PASSIVO	980.000	951.618
CONTI D'ORDINE		
Fidejussioni passive		
A favore di terzi	2.102	1.808
Totale fidejussioni passive	2.102	1.808
Altri conti d'ordine passivi		
Altri conti d'ordine	1.232	611
Nell'interesse di società controllate	5.516	-
Totale altri conti d'ordine passivi	6.748	611
TOTALE CONTI D'ORDINE	8.850	2.419

Valori in migliaia di euro

conto economico

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244.306	222.095
5) Altri ricavi e proventi	4.395	5.025
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	248.701	227.120
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(26.311)	(32.311)
7) Per servizi	(80.877)	(68.810)
8) Per godimento beni di terzi	(5.083)	(4.614)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(53.202)	(53.256)
b) oneri sociali	(16.949)	(17.085)
c) trattamento fine rapporto	(4.417)	(4.554)
e) altri costi	(3.259)	(4.117)
Totale per il personale	(77.827)	(79.012)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(12.971)	(13.469)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(7.396)	(4.314)
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(1.875)	-
d) svalutazioni di crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	(2.079)	(1.930)
e) ammortamento differenza di consolidamento	(1.375)	(1.375)
Totale ammortamenti e svalutazioni	(25.696)	(21.088)
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(1.726)	(606)
12) Accantonamenti per rischi	(546)	(1.028)
14) Oneri diversi di gestione	(1.886)	(2.382)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(219.952)	(209.851)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	28.749	17.269

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- in altre imprese	1.680	-
Totale proventi da partecipazioni	1.680	-
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da altri	13.250	18.960
Totale altri proventi finanziari	13.250	18.960
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
- verso altri	(5.657)	(3.157)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(5.657)	(3.157)
TOTALE C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	9.273	15.803
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni		
a) di partecipazione	84	250
Totale rivalutazioni	84	250
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(6.091)	(898)
Totale svalutazioni	(6.091)	(898)
TOTALE D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(6.007)	(648)
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni	35	623
- altri proventi	376	428
Totale proventi	411	1.051
21) Oneri:		
- minusvalenze da alienazioni	(28)	(2.151)
- imposte relative a esercizi precedenti	(4.373)	(595)
- altri oneri	(4.510)	(8.159)
Totale oneri	(8.911)	(10.905)
TOTALE E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(8.500)	(9.854)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	23.515	22.570
Imposte correnti	(12.269)	(6.716)
Imposte differite	16.807	1.526
TOTALE IMPOSTE	4.538	(5.190)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	28.053	17.380
(Utile) di competenza di terzi	(2.061)	(690)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	25.992	16.690

Valori in migliaia di euro

nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2003

Struttura e contenuto

Il bilancio consolidato di Gruppo, costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla presente Nota integrativa, è stato redatto in conformità alla normativa vigente ed i criteri di valutazione utilizzati sono quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati e interpretati dai principi contabili di riferimento emanati dagli organi professionali competenti, ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività ed in ogni caso senza modifiche rispetto a quelli adottati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente, ad eccezione di quanto indicato nella nota integrativa nel paragrafo relativo alle Immobilizzazioni finanziarie.

In particolare nella redazione dei prospetti contabili sono stati utilizzati gli schemi integrali di Stato patrimoniale e di Conto economico previsti dalla vigente normativa in materia di bilancio consolidato, espressi in migliaia di euro e posti a confronto con le corrispondenti voci dell'esercizio precedente.

A corredo ed integrazione del bilancio, sono stati inoltre predisposti i seguenti prospetti informativi:

- Variazioni nei conti di patrimonio netto consolidato;
- Raccordo tra risultato della Capogruppo e risultato consolidato;
- Raccordo tra patrimonio netto della Capogruppo e patrimonio netto consolidato;
- Rendiconto finanziario consolidato;
- Prospetto riepilogativo dei dati essenziali delle imprese controllate consolidate;
- L'elenco delle società incluse nel consolidamento con il metodo integrale, delle società valutate con il metodo del patrimonio netto e quello delle altre società controllate e collegate come previsto dall'art. 38 del D.Lgs. n. 127/1991.

Area di consolidamento

Le imprese incluse nell'area di consolidamento sono le seguenti:

Ragione sociale	Sede	Capitale sociale al 31.12.2003	Quota di part. del Gruppo
Caltagirone Editore SpA	Roma	125.000.000	Capogruppo
Il Messaggero SpA	Roma	48.598.000	90%
Edi.Me. Edizioni Meridionali SpA	Roma	500.000	90%
Piemme SpA ¹	Roma	104.000	100%
Il Mattino Società Editrice Meridionale SpA ²	Roma	2.481.600	100%
Caltanet SpA	Roma	5.414.463	98,78%
Sigma Editoriale SpA	Roma	1.000.000	90%
Cedfin Srl	Roma	10.200	100%
B2WIN SpA ³	Roma	1.000.000	100%
Emera SpA ¹	Roma	2.496.000	100%

¹ Detenuta tramite Il Messaggero SpA

² Detenuta tramite Emera SpA

³ Detenuta tramite Caltanet SpA

La controllata Edi.Me. Sport Srl non è stata consolidata con il metodo dell'integrazione globale in quanto presenta valori irrilevanti, essendo non operativa.

La controllata Noisette SA, società non operativa con sede a Madeira (Portogallo), non è stata consolidata integralmente in quanto non rilevante.

L'unica variazione dell'area di consolidamento rispetto al 31 dicembre 2002 è rappresentata dall'uscita della Cedlux SA, società che ha terminato la procedura di liquidazione.

Criteri di consolidamento

Il consolidamento è stato effettuato con il metodo dell'integrazione globale. I criteri adottati per l'applicazione di tale metodo sono principalmente i seguenti:

- il valore contabile delle partecipazioni, detenute dalla Capogruppo o dalle altre società oggetto del consolidamento, è eliminato contro il relativo patrimonio netto esistente alla data della prima inclusione della partecipata nell'area di consolidamento, a fronte dell'assunzione delle attività e delle passività, dei costi e dei ricavi delle società controllate;
- la eventuale differenza positiva derivante da tale eliminazione è iscritta in una voce dell'attivo, denominata Differenza di consolidamento, mentre la differenza negativa viene iscritta in una voce del patrimonio netto denominata Riserva di consolidamento;
- sono eliminati i saldi patrimoniali ed economici derivanti dalle operazioni tra le società consolidate, così come gli utili derivanti da operazioni compiute fra le società del Gruppo, al netto dell'eventuale effetto fiscale;
- le quote del patrimonio netto e del risultato di esercizio di competenza di azionisti terzi sono evidenziate in apposite voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico consolidato;

- i dividendi, al netto del relativo credito d'imposta, eventualmente distribuiti nell'ambito del Gruppo sono elisi dal Conto economico;
- i bilanci delle società consolidate sono rettificati per eliminare poste di natura fiscale e per uniformarli ai principi contabili della Capogruppo.
- i bilanci utilizzati per il consolidamento sono quelli chiusi al 31 dicembre 2003. Per le società il cui esercizio sociale non coincide con quello solare, sono state appositamente predisposte situazioni annuali riferite alla data del bilancio consolidato.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principali principi contabili e criteri di valutazione utilizzati nella redazione del bilancio consolidato sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, sviluppo e pubblicità e i diritti per le concessioni, le licenze, i marchi e i diritti simili aventi utilità pluriennale sono ammortizzati in un periodo che va da tre a cinque anni.

I costi di ristrutturazione su immobili di terzi sono ammortizzati sulla base del minore tra la durata del diritto di residua utilizzazione e l'utilità futura delle spese sostenute.

L'avviamento, che corrisponde al maggior costo pagato per l'acquisizione dei rami delle aziende editoriali rispetto alla quota di spettanza nel patrimonio netto alla data dell'acquisto, è attribuito nei limiti del valore di mercato alle singole testate. Le testate sono ammortizzate in un periodo di trenta anni dalla data dell'acquisto in funzione della loro residua possibilità di utilizzo.

La differenza di consolidamento corrisponde all'eccedenza del costo di acquisto rispetto alla quota parte del patrimonio netto contabile alla data di acquisizione delle società controllate, non imputabile a specifiche voci dell'attivo e del passivo delle società cui si riferisce. La differenza di consolidamento che, ancorché non attribuita in modo specifico, rappresenta l'avviamento ed il valore delle testate delle società editoriali, è anch'essa ammortizzata in un periodo di trenta anni dalla data di acquisto in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risultasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione verrebbe corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi venissero meno i presupposti della svalutazione verrebbe ripristinato il valore originario.

Immobilizzazioni materiali

Sono rilevate in base al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori direttamente imputabili, incrementato delle rivalutazioni effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti, in base ad aliquote rappresentative della stimata vita utile dei cespiti. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile all'uso ed è ridotto alla metà per il primo anno al fine di riflettere il loro minor utilizzo.

Nel caso in cui risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; ove negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, al netto degli ammortamenti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Le spese relative alle riparazioni e manutenzioni ordinarie sono addebitate nel conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

I beni acquisiti in locazione finanziaria, essendo di ammontare assolutamente non significativo, sono rappresentati secondo la metodologia patrimoniale.

I beni di costo unitario inferiore ad 516,46 euro vengono interamente ammortizzati nell'esercizio.

Le aliquote utilizzate sono le seguenti:

Descrizione	Aliquota
Fabbricati destinati all'industria	3%
Costruzioni leggere	10%
Macchinari operatori non automatici e impianti generici	10%
Macchinari operatori automatici per operazioni di finitura	8,33%
Rotative da stampa per carta in bobine	8,33% - 10%
Sistemi elettronici di fotoreproduzione, fotocomposizione e simili	25%
Impianti di climatizzazione	20%
Attrezzatura varia e minuta	25%
Mobili e macchine d'ufficio	12%
Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche, compresi i computers ed i sistemi telefonici elettronici	20%
Autoveicoli da trasporto	20%
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Archiviazione elettronica	20%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate non consolidate, le partecipazioni in altre imprese e le azioni proprie sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

I titoli di credito a reddito fisso sono valutati al costo di acquisto, previa rilevazione a ratei del premio o disaggio di emissione.

I crediti consistenti in immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al costo, ridotto per perdite durevoli di valore.

Rimanenze

Le rimanenze, costituite per la quasi totalità da carta, sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto, calcolato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, attraverso stanziamenti ad un apposito fondo svalutazione.

I fondi svalutazione crediti sono determinati dalle società incluse nel consolidamento attraverso una valutazione del rischio specifico, secondo prudenza ed in base all'esperienza acquisita.

Conversione in euro di poste in valute estere

Tutte le poste dello stato patrimoniale espresse in valuta, per le quali non sia presente una copertura dal rischio di cambio, sono convertite in euro applicando il cambio in essere a fine esercizio.

La differenza positiva o negativa tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico rispettivamente tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

Attività finanziarie non immobilizzate

I titoli dell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di mercato determinato, per i titoli quotati, sulla base della media dei prezzi rilevati presso la Borsa valori nel mese di dicembre 2003.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono relativi a proventi e costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi e proventi e costi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti, non compresi tra quelli che hanno rettificato i valori dell'attivo, destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

E' accantonato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette la passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti alla data di bilancio, al netto delle anticipazioni corrisposte ai sensi di legge.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Impegni e garanzie

Gli impegni e le garanzie sono evidenziati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I componenti positivi e negativi di reddito vengono rilevati in base al principio della prudenza e della competenza temporale. I ricavi per vendita di copie, i ricavi pubblicitari ed i costi ad essi associati sono rilevati in relazione ai numeri dei quotidiani diffusi entro l'esercizio. In particolare, i ricavi per vendita di copie sono ridotti a fine esercizio per tenere conto delle rese stimate sulla base della esperienza storica.

I dividendi da partecipazioni non consolidate, comprensivi del relativo credito d'imposta, sono iscritti nei proventi finanziari dell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Contributi in conto impianti

I contributi in conto impianti erogati fino al 31 dicembre 1997 a fronte di investimenti sono stati accreditati, al momento dell'incasso, direttamente al patrimonio netto. Quelli erogati in base alla Legge 488/92 successivamente al 31 dicembre 1997 sono contabilizzati tra i risconti passivi ed accreditati al conto economico dell'esercizio facendo riferimento alla aliquota di ammortamento applicabile sui cespiti a fronte dei quali gli stessi contributi sono riconosciuti.

Imposte correnti e differite

Le imposte gravanti sul reddito dell'esercizio sono stimate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, secondo la normativa fiscale vigente e sono esposte al netto delle ritenute di acconto subite e dei crediti di imposta nella voce Debiti tributari. Qualora le imposte accantonate risultassero inferiori alle ritenute subite ed ai crediti di imposta, la posizione netta di credito nei confronti dell'Erario viene esposta nella linea Crediti verso altri.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenza temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Le imposte differite passive non sono rilevate solo nel caso in cui esistono scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Tutte le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora manchi la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenza temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Tutti gli importi di seguito riportati sono espressi in migliaia di euro.

stato patrimoniale consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività immobilizzate *Immobilizzazioni immateriali*

Il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali è il seguente:

	Saldo al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	Saldo al 31.12.2003
Costi di impianto e di ampliamento	16.184	-	(155)	(6.445)	9.584
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.165	2	(881)	(1.664)	622
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell'ingegno	41	-	(3)	(37)	1
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	100	37	(7)	(77)	53
Avviamento	94.441	-	-	(3.633)	90.808
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	4	-	-	4
Altre	2.607	749	(1.155)	(1.115)	1.086
Differenza di consolidamento	37.128	-	-	(1.375)	35.753
Totale	153.666	792	(2.201)	(14.346)	137.911

Valori in migliaia di euro

I Costi di impianto e di ampliamento sono quasi interamente attribuibili agli oneri sostenuti dalla Caltagirone Editore SpA in relazione all'ammissione alla quotazione in Borsa. La diminuzione registrata nell'anno è rappresentata principalmente dagli ammortamenti, a cui si aggiunge la diminuzione collegata all'uscita dall'area di consolidamento della società Cedlux SA.

I Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità sono rappresentativi principalmente degli investimenti effettuati per il lancio del giornale gratuito *Leggo* e per la progettazione e lo studio del Centro stampa di Caivano (NA), sostenuti rispettivamente dalla Sigma Editoriale SpA e dalla Edi.Me. SpA. La variazione dell'esercizio è dovuta agli ammortamenti di competenza oltre che alla totale svalutazione degli oneri capitalizzati in esercizi precedenti dalla controllata Caltanet SpA, pari a 881 migliaia di euro.

Si è proceduto a tale svalutazione in seguito ad un'attenta analisi della possibilità di recupero e di utilizzo futuro degli investimenti pubblicitari effettuati dalla suddetta società nell'anno 2000 e già parzialmente svalutati nel 2001.

L'avviamento deriva dall'attribuzione di parte del disavanzo di fusione determinato dall'operazione di incorporazione ne Il Messaggero SpA della Società Editrice Il Messaggero SpA, effettuata nell'esercizio 1999. La differenza rispetto ai valori 2002 è dovuta all'ammortamento dell'anno, calcolato sulla durata di 30 anni, in quanto di fatto attribuito alle testate delle società editoriali.

Il saldo della voce Altre immobilizzazioni al 31 dicembre 2003 è costituito principalmente da costi per ristrutturazioni di locali in affitto, pari a 597 migliaia di euro, e da costi per l'uso di software applicativi, pari a 149 migliaia di euro. Il decremento è da ricondursi, oltre che agli ammortamenti dell'esercizio, alla totale svalutazione di spese ad utilità pluriennale non più recuperabili nei futuri esercizi effettuata dalla controllata Caltanet SpA, per un valore di 983 migliaia di euro. La svalutazione complessiva di immobilizzazioni immateriali relativi alla società Caltanet SpA è dunque pari a 1.875 migliaia di euro.

La variazione nella differenza di consolidamento rispetto al 2002 è conseguente al calcolo dell'ammortamento dell'anno.

Il dettaglio della differenza di consolidamento è fornito nella seguente tabella:

	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto
Piemme SpA	8.678	1.157	7.521
Il Mattino S.E.M. SpA	32.575	4.343	28.232
Totale	41.253	5.500	35.753

Valori in migliaia di euro

L'importo relativo alla Piemme SpA è attribuibile al maggior valore della partecipazione in Piemme SpA riconosciuta in sede di fusione tra la Società Editrice Il Messaggero SpA e l'attuale Il Messaggero SpA, mentre l'importo relativo a Il Mattino S.E.M. SpA è, ancorché non attribuito in maniera specifica, riconducibile al valore assegnato alla testata editoriale *Il Mattino* di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali sono esposte al netto dei relativi fondi ammortamento e hanno la seguente composizione:

	Valore lordo	Fondo ammortamento	Valore netto al 31.12.2003	Valore netto al 31.12.2002
Terreni e fabbricati	37.219	3.581	33.638	10.570
Impianti e macchinari	114.762	52.240	62.522	24.438
Attrezzature industriali e commerciali	1.828	1.644	184	256
Altri beni	19.597	15.448	4.149	4.671
Immobilizzazioni in corso e acconti	1.403	-	1.403	23.229
Totale	174.809	72.913	101.896	63.164

Valori in migliaia di euro

Le variazioni maggiormente significative rispetto ai valori netti contabili risultanti al 31 dicembre 2002 sono relative agli ulteriori investimenti effettuati per la costruzione del nuovo Centro stampa situato in Roma, in località Torrespaccata, da parte de Il Mattino S.E.M. SpA.

L'investimento, per un importo complessivo di 70 milioni di euro, già in parte realizzato al 31 dicembre 2002 e contabilizzato nelle immobilizzazioni in corso, è stato ultimato nel mese di luglio 2003.

Sulla base delle specifiche tecniche proprie dei nuovi impianti, la vita economico-tecnica stimata è pari a 12 anni. L'ammortamento contabilizzato in bilancio di tali beni, in ossequio ai principi contabili di riferimento, è stato calcolato dal momento della loro entrata in funzione.

La variazione della voce Altri beni, composta sostanzialmente da strumenti tecnologici, quali computer, server, apparati di rete oltre a mobili e arredi, è connessa al normale aggiornamento delle strutture.

La movimentazione dell'esercizio è rappresentata nelle seguenti tabelle:

Categoria	Costo storico al 31.12.2002	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche ed altri movimenti	Costo storico al 31.12.2003
Terreni e fabbricati	13.508	482	-	23.229	37.219
Impianti e macchinari	71.588	43.174	-	-	114.762
Attrezzature industriali e commerciali	1.797	31	-	-	1.828
Altri beni	18.726	1.086	(215)	-	19.597
Immobilizzazioni in corso	23.229	1.403	-	(23.229)	1.403
Totale costo storico	128.848	46.176	(215)	-	174.809

Valori in migliaia di euro

Categoria	Fondo ammortamento al 31.12.2002	Quota ammortamento esercizio	Decremento fondo	Riclassifiche ed altri movimenti	Fondo ammortamento al 31.12.2003
Terreni e fabbricati	2.938	643	-	-	3.581
Impianti e macchinari	47.150	5.091	-	(1)	52.240
Attrezzature industriali e commerciali	1.541	105	-	(2)	1.644
Altri beni	14.055	1.557	(9)	(155)	15.448
Totale fondi ammortamento	65.684	7.396	(9)	(158)	72.913

Valori in migliaia di euro

Il valore netto della voce Terreni e fabbricati, ripartito per società del Gruppo, è il seguente:

	31.12.2003	31.12.2002
Il Mattino S.E.M. SpA	24.883	1.536
Il Messaggero SpA	374	393
Edi.Me. SpA	8.381	8.641
Totale	33.368	10.570

Valori in migliaia di euro

La variazione più significativa, inerente Il Mattino S.E.M. SpA, è dovuta alla conclusione della costruzione del nuovo Centro stampa, che ha determinato un incremento di 23.347 migliaia di euro al netto della quota d'ammortamento dell'esercizio.

Le altre variazioni sono essenzialmente riconducibili alle rispettive quote di ammortamento.

Per Edi.Me. SpA il valore è rappresentativo del fabbricato relativo al Centro stampa in Caivano (NA) realizzato nel 2000.

Allo stesso modo, il valore netto della voce Impianti e macchinari è così suddiviso fra le società del Gruppo:

	31.12.2003	31.12.2002
Il Mattino S.E.M. SpA	44.107	-
Edi.Me. SpA	11.655	13.715
Il Messaggero SpA	6.737	10.701
Sigma Editoriale SpA	23	22
Totale	62.522	24.438

Valori in migliaia di euro

Gli impianti e macchinari sono rappresentativi principalmente del valore, al netto degli ammortamenti, degli impianti stampa di proprietà del Gruppo; l'incremento dell'esercizio è dovuto principalmente all'acquisto delle nuove rotative per il Centro stampa di Roma da parte della controllata Il Mattino S.E.M. SpA.

In ottemperanza con quanto disposto dall'art. 10 della Legge 19.3.83 n. 72, viene data indicazione dei beni tuttora nel patrimonio sociale per i quali sono state eseguite rivalutazioni monetarie, ovvero si è derogato ai criteri legali di valutazione, ricorrendo i presupposti di cui al 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile. Le rivalutazioni effettuate ai sensi della Legge 342/2000 sono state eliminate nel bilancio consolidato, in quanto hanno riguardato solo determinate categorie di cespiti e soltanto alcune delle società del Gruppo.

	Legge n. 72/83	Legge n. 413/91	Totale
Fabbricati	942	586	1.528
Impianti e macchinari	1.092	-	1.092
Altri beni	220	-	220
Totale	2.254	586	2.840

Valori in migliaia di euro

Le Immobilizzazioni in corso e acconti sono principalmente costituite da anticipi a fornitori, pari a 1.300 migliaia di euro, erogati dalla Edi.Me. SpA per la fornitura di servizi di ampliamento degli impianti di stampa.

Immobilizzazioni finanziarie

Le Immobilizzazioni finanziarie risultano così composte:

	31.12.2003	31.12.2002
Partecipazioni in altre imprese	74.255	70.029
Partecipazioni in imprese controllate non consolidate	12	7
Crediti verso imprese controllate	12	12
Crediti verso altri	39	1
Altri titoli	7	7
Azioni proprie	164	164
Totale	74.489	70.220

Valori in migliaia di euro

Le Partecipazioni in altre imprese al 31 dicembre 2003 sono così dettagliate:

	% di partecipaz.	Valore di carico 2002	Variazioni	Valore di carico 2003
RCS MediaGroup SpA	2,05%	55.147	148	55.295
Banca Monte dei Paschi di Siena SpA	0,16%	-	11.577	11.577
Euroqube SA	14,82%	14.127	(7.341)	6.786
Ansa Srl	6,71%	695	82	777
Immob. Ed. Giornali	3,85%	32	-	32
Casaclick	0,23%	21	(6)	15
Sviluppo Quotidiani Srl	16,67%	7	-	7
Totale		70.029	4.460	74.489

Valori in migliaia di euro

La partecipazione in RCS MediaGroup SpA è costituita da n. 15.000.000 azioni ordinarie detenute dalla Capogruppo Caltagirone Editore SpA di cui n. 76.450 acquistate nel corso dell'esercizio ad un prezzo di 148 migliaia di euro; il valore di carico di tali azioni risulta superiore alla loro quotazione riferita al 31 dicembre 2003, per circa 13.295 migliaia di euro. Tale differenza, in considerazione del buon andamento della società e del recupero manifestato dal titolo negli ultimi mesi del 2003 (+33% nel secondo semestre 2003), del risultato economico espresso dal bilancio al 31 dicembre 2003 della partecipata nonché della proposta di erogazione di un dividendo pari a 7 centesimi di euro per azione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della stessa, non è stata considerata durevole e non si è quindi proceduto ad effettuare alcuna svalutazione.

In relazione alla distribuzione del dividendo deliberata dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup SpA, si è proceduto all'accertamento del provento nel bilancio al 31 dicembre 2003, atteso che la Assemblea dei Soci della RCS MediaGroup SpA delibererà sul predetto dividendo antecedentemente a quella della Caltagirone Editore SpA. Nel caso in cui l'Assemblea dei Soci della RCS MediaGroup SpA non si esprimesse in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione verranno effettuate le eventuali conseguenti modifiche in sede di approvazione del bilancio della Caltagirone Editore SpA.

Qualora la società relativamente alla rilevazione dei dividendi avesse applicato lo stesso principio contabile dei precedenti esercizi il patrimonio netto e il risultato di esercizio consolidati al 31 dicembre 2003 sarebbero risultati inferiori di 1.050 migliaia di euro.

L'incremento relativo alla Banca Monte dei Paschi di Siena SpA è dovuto, in parte, alla riclassificazione dalla voce attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni per un importo di 5.542 migliaia di euro, e per il residuo all'acquisto di ulteriori n. 2.700.000 azioni della stessa banca per un valore di 6.035 migliaia di euro.

Al 31 dicembre 2003 il Gruppo, tramite la controllata Sigma Editoriale SpA, detiene un numero complessivo di azioni ordinarie della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA pari a 5.000.000 per un valore complessivo di 11.577 migliaia di euro; tale valore di carico risulta inferiore alla quotazione riferita al 31 dicembre 2003 per circa 948 migliaia di euro.

La partecipazione nella Euroqube SA, detenuta dalla controllata Caltanet SpA, è stata svalutata nel corso dell'anno a fronte delle perdite evidenziate dalla partecipata nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2002 ritenute non recuperabili nei successivi esercizi.

La partecipazione in Ansa Srl è detenuta tramite le controllate Il Messaggero SpA ed Edi.Me. SpA, ed è esposta al netto di rettifiche di valore per complessive 486 migliaia di euro, delle quali 82 migliaia di euro effettuate nell'anno.

Le partecipazioni in imprese controllate, non consolidate in quanto non rilevanti, sono riferite interamente alla partecipazione in Edi.Me. Sport Srl (con sede in Napoli e capitale sociale 10.200 euro) controllata al 100% da Edi.Me. SpA e alla partecipazione Noisette S.A. controllata al 98% dalla Cedfin Srl e al 2% dalla Sigma Editoriale SpA.

I Crediti verso imprese controllate sono nei confronti della controllata Edi.Me. Sport Srl e non hanno durata superiore ai cinque anni.

I Crediti verso altri sono rappresentati essenzialmente da depositi cauzionali e non hanno durata superiore a cinque anni.

Il saldo di bilancio delle azioni proprie di 164 migliaia di euro è rappresentativo di n. 31.040 azioni ordinarie della Caltagirone Editore SpA, corrispondente al 0,02% dell'intero capitale sociale; tali azioni sono detenute direttamente dalla Capogruppo.

Attivo circolante *Rimanenze*

Le Rimanenze al 31 dicembre 2003 sono pari a 2.127 migliaia di euro (3.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2002) e sono rappresentate esclusivamente da materie prime, sussidiarie e di consumo. Le materie prime sono costituite in prevalenza da carta e inchiostro e sono riferibili quanto a 1.740 migliaia di euro a Il Messaggero SpA e quanto a 387 migliaia di euro a Edi.Me. SpA. La riduzione delle giacenze rispetto al valore iscritto in bilancio a fine 2002 è principalmente dovuta alle dinamiche temporali di stipulazione dei contratti di fornitura delle materie prime oltre che alla riduzione del prezzo unitario della carta. La valutazione delle giacenze a prezzi di mercato non determinerebbe differenze significative rispetto ai valori di bilancio.

Crediti verso clienti

Il dettaglio dei Crediti verso clienti può essere così rappresentato:

	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso clienti entro l'esercizio successivo (Fondo svalutazione crediti)	86.255 (9.545)	80.637 (9.412)
Totale	76.710	71.225
Crediti verso clienti oltre l'esercizio successivo	-	27
Totale	76.710	71.252

Valori in migliaia di euro

I Crediti verso clienti derivano per la quasi totalità dalla raccolta pubblicitaria operata dal Gruppo tramite la Piemme SpA e l'incremento rispetto al saldo al 31 dicembre 2002 è in linea con l'aumento del volume di affari dell'esercizio in esame rispetto al precedente. La variazione del fondo svalutazione crediti è collegata all'adeguamento dei valori dei crediti a quello di presumibile realizzo. In particolare, il fondo è stato utilizzato nel corso dell'esercizio per 1.946 migliaia di euro e si è incrementato di 2.079 migliaia di euro a fronte degli accantonamenti di periodo. Non esistono crediti con esigibilità superiore all'esercizio.

Crediti verso imprese controllate

La voce di bilancio, pari a 9 migliaia di euro, rappresenta i crediti vantati dalla Cedfin Srl nei confronti della Noisette SA, società controllata non consolidata in quanto non significativa.

Crediti verso altri

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso l'erario per imposte	3.081	9.706
Crediti verso l'erario per imposte chieste a rimborso	4.653	4.778
Crediti per imposte anticipate e differite attive	27.701	9.538
Crediti verso l'erario per Iva	94	25
Crediti per ritenute sul Trattamento di Fine Rapporto	168	162
Crediti verso dipendenti	604	473
Crediti verso enti previdenziali	49	133
Altri crediti	2.325	1.772
Totale	38.675	26.587
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	1.354	2.251
Totale	40.029	28.838

Valori in migliaia di euro

I Crediti verso l'erario per imposte espongono la posizione netta per imposte dirette; essi sono rappresentati da crediti d'imposta su dividendi, acconti di imposte dirette Irpeg e Irap al netto della posizione debitoria, crediti verso l'erario chiesti a rimborso e altri crediti tributari.

I Crediti per imposte anticipate, iscritti in applicazione del principio contabile n. 25, sono riferiti a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze si riferiscono, essenzialmente, alle svalutazioni di partecipazioni effettuate dalle singole società incluse nel bilancio consolidato e agli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri e al fondo svalutazione crediti per la parte la cui deducibilità, in base alla normativa vigente, è rinviata ai futuri esercizi.

I Crediti verso l'erario per Iva espongono la posizione netta Iva risultante dalla procedura di liquidazione di Gruppo di tale imposta.

Gli Altri crediti comprendono per 999 migliaia di euro posizioni nei confronti di società del Gruppo Caltagirone SpA per rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato. Il saldo è inoltre composto per 1.050 migliaia di euro da crediti per dividendi da ricevere, per 195 migliaia di euro da crediti per depositi cauzionali attivi e per 81 migliaia di euro da crediti verso terzi di varia natura.

I Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio sono costituiti in gran parte nei confronti dell'erario per Irpef anticipata sul trattamento fine rapporto spettante ai dipendenti de Il Messaggero SpA e dell'Edi.Me. SpA.

Non esistono crediti con esigibilità superiore al quinto esercizio successivo.

Anticipi a fornitori

Gli Anticipi a fornitori, pari a 60 migliaia di euro, sono riferiti ad anticipazioni erogate dalle controllate operative per la fornitura di servizi diversi.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	31.12.2003	31.12.2002
Depositi bancari a termine	544.168	551.884
Conti correnti bancari attivi	1.216	2.038
Denaro e valori in cassa	125	133
Totale	545.509	554.055

Valori in migliaia di euro

La consistente liquidità è costituita prevalentemente dai mezzi finanziari conseguiti attraverso l'aumento di capitale sociale della Capogruppo destinato al mercato.

Al 31 dicembre 2003 la Capogruppo deteneva tra gli altri 75 milioni di dollari americani in depositi bancari.

La riduzione dei depositi bancari è la conseguenza del pagamento dei dividendi, degli acquisti delle azioni del Monte Paschi di Siena effettuati nell'esercizio, al netto dei positivi flussi di cassa generati dall'attività operativa.

Ratei e risconti attivi

I Ratei attivi, pari a 270 migliaia di euro (240 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), sono rappresentativi di quote di ricavi per interessi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

I Risconti attivi, pari a 990 migliaia di euro (729 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), sono relativi a quote di costi di competenza dell'esercizio successivo per premi assicurativi, canoni di locazione e diritti di agenzie d'informazione.

stato patrimoniale consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto Il capitale sociale, al 31 dicembre 2003, di 125 milioni di euro, è costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna.

La Riserva sovrapprezzo azioni ha subito un decremento di 2.499 migliaia di euro in attuazione della delibera assembleare del 24 giugno 2003, destinata quale ripartizione agli azionisti a titolo di dividendo straordinario.

La Riserva per azioni proprie in portafoglio è rappresentativa delle n. 31.040 azioni della Caltagirone Editore SpA detenute direttamente dalla Capogruppo.

La Riserva per acquisto azioni proprie, pari a 29.836 migliaia di euro, da utilizzare per l'acquisto e la vendita di azioni proprie ai sensi degli art. 2357 e seguenti del Codice Civile, è stata determinata in base alla delibera assembleare del 24 giugno 2003. La Riserva acquisto azioni proprie è indisponibile fino a scadenza del termine concesso per effettuare gli acquisti di azioni proprie previsto in 18 mesi dalla data della delibera assembleare.

Le Altre riserve pari a 16.396 migliaia di euro comprendono la riserva di consolidamento costituita dal maggior valore del patrimonio netto di competenza del Gruppo rispetto al costo di alcune partecipate.

Il raccordo tra il Patrimonio netto e il risultato dell'esercizio della Caltagirone Editore SpA ed i rispettivi valori del consolidato, nonché le variazioni nelle voci componenti il Patrimonio netto consolidato sono riportati in allegato.

Capitale e riserve di terzi Rappresenta la quota di competenza degli azionisti terzi attribuita sulla base delle percentuali di possesso in essere al 31 dicembre 2003, inclusiva del risultato d'esercizio.

Fondi rischi e oneri *Per imposte*

Il Fondo per imposte, pari a 13.296 migliaia di euro, è costituito per 13.133 migliaia di euro da imposte differite su rettifiche di consolidamento sulle quali è stata applicata l'aliquota teorica determinata con riferimento alle aliquote vigenti e future in base alla normativa in materia tributaria, e per 163 migliaia di euro da imposte differite su plusvalenze la cui tassazione è rinviata ai futuri esercizi.

Relativamente alle imposte differite su rettifiche di consolidamento, l'accantonamento al fondo è sostanzialmente dovuto al differente periodo di ammortamento dell'avviamento iscritto ne Il Messaggero SpA rispetto a quanto rilevato da quest'ultima società nel proprio bilancio d'esercizio, che ne prevede l'ammortamento in 10 anni per ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili.

Altri fondi per rischi ed oneri

La voce Fondi per rischi ed oneri accoglie gli importi accantonati a fronte delle passività potenziali ed è così composta:

	31.12.2002	Accantonamenti	Utilizzi	31.12.2003
Fondo vertenze e liti	6.220	457	(322)	6.355
Fondo rischi contrattuali	350	-	-	350
Fondo indennità suppletiva	236	89	(22)	303
Altri fondi rischi ed oneri	158	-	(39)	119
Totale	6.964	546	(383)	7.127

Valori in migliaia di euro

Il Fondo vertenze e liti è formato da accantonamenti effettuati principalmente dalle società Il Messaggero SpA ed Edi.Me. SpA, a fronte di passività future derivanti principalmente da richieste di indennizzi per diffamazione e da cause di lavoro. Il fondo è stato stimato tenendo conto della particolare natura dell'attività esercitata, sulla base dell'esperienza maturata in situazioni analoghe e sulla base di tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente bilancio consolidato, considerando l'obiettivo difficoltà di stimare gli oneri connessi alle singole cause in corso. L'utilizzo dell'esercizio deriva dalla definizione di alcuni contenziosi che hanno comportato oneri per indennizzi, il cui importo è stato prelevato dal fondo.

Il Fondo rischi contrattuali, pari a 350 migliaia di euro, è relativo a contestazioni pendenti su contratti di locazione immobiliare stipulati negli anni precedenti dalla controllata Il Mattino S.E.M. SpA.

Il Fondo indennità suppletiva di clientela, che riflette il prudente apprezzamento del rischio connesso all'eventuale interruzione del mandato conferito agli agenti nei casi previsti dalla legge, è riferibile principalmente alla società Piemme SpA.

I fondi per altri accantonamenti includono oneri potenziali relativi ad alcuni contenziosi minori.

Trattamento di fine rapporto

La movimentazione del Tfr avvenuta nel periodo è di seguito indicata:

Saldo iniziale	32.552
Quota maturata e stanziata a conto economico	4.417
Indennità liquidate nell'esercizio	(3.353)
Saldo finale	33.616

Valori in migliaia di euro

Il saldo complessivo evidenzia gli importi accantonati a favore del personale per il trattamento di fine rapporto di lavoro dovuto ai sensi di legge, al netto delle anticipazioni e delle liquidazioni versate ai dipendenti.

Debiti *Debiti verso banche*

I Debiti verso banche sono così composti:

	31.12.2003	31.12.2002
Scoperti di conto corrente	17.176	26.511
Finanziamenti a medio lungo termine		
Quota entro l'esercizio successivo	1.602	1.810
Quota oltre l'esercizio successivo	64.515	5.603
Totale	83.293	33.924

Valori in migliaia di euro

I finanziamenti a medio lungo termine sono rappresentati da due mutui accesi al fine di finanziarie l'investimento per la costruzione del Centro stampa situato a Roma, in località Torrespaccata. Il primo è un finanziamento a tasso variabile erogato da IntesaBCI, per un importo originario di 10.329 migliaia di euro, alla società Il Mattino S.E.M. SpA; l'importo residuo al 31 dicembre 2003 è pari a 6.117 migliaia di euro; l'ultima rata scadrà nel giugno 2008. La quota scadente entro l'esercizio è pari a 1.602 migliaia di euro mentre quella oltre l'esercizio ammonta a 4.515 migliaia di euro. Tale mutuo è assistito da garanzia reale costituita mediante iscrizione di un'ipoteca sugli immobili di proprietà de Il Mattino S.E.M. SpA per un importo complessivo di 25,8 milioni di euro. Il secondo è rappresentato da un finanziamento a tasso variabile di complessivi 60 milioni di euro concesso dal San Paolo-IMI alla Società Il Mattino S.E.M. SpA. Il mutuo prevede il pagamento della prima rata capitale nel dicembre 2005 mentre l'ultima rata scadrà nel giugno 2018 (13 anni); pertanto, la quota scadente entro l'esercizio è pari a zero, mentre quella oltre l'esercizio ammonta a 60 milioni di euro. Tale mutuo è assistito da garanzia reale costituita mediante iscrizione di un'ipoteca sugli immobili di proprietà de Il Mattino S.E.M. SpA per un importo complessivo di 60 milioni di euro. Inoltre, a garanzia del medesimo mutuo è stato rilasciato un privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 43.400 migliaia di euro. L'ammontare del finanziamento esigibile oltre i cinque esercizi successivi ammonta a 46.322 migliaia di euro.

Debiti verso altri finanziatori

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	31.12.2003	31.12.2002
Finanziamenti a medio lungo termine		
Quota entro l'esercizio successivo	2.408	2.311
Quota oltre l'esercizio successivo	17.843	20.251
Totale	20.251	22.562

Valori in migliaia di euro

Il saldo è composto da due finanziamenti erogati dal Mediocredito Lombardo alla Capogruppo Caltagirone Editore SpA e alla Edi.Me. SpA rispettivamente per 11.620 e 9.812 migliaia di euro e da un mutuo a tasso agevolato, ex Legge n. 416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero SpA con il Mediocredito Lombardo per un valore originario di 4.028 migliaia di euro.

Per i mutui accesi dalla Capogruppo e da Edi.Me. SpA la prima rata è scaduta il 30 giugno 2002, esaurito il periodo di preammortamento; l'ultima rata è fissata al 2011. A garanzia dei suddetti finanziamenti sono state concesse ipoteche sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano della Edi.Me. SpA per complessivi 37.510 migliaia di euro e privilegio speciale sui beni destinati allo stesso stabilimento per un importo complessivo di 17.170 migliaia di euro. La quota a breve ammonta a 1.906 migliaia di euro, di cui 1.033 e 873 migliaia di euro, rispettivamente relativi alla Caltagirone Editore SpA e all'Edi.Me. SpA; la quota a lungo è pari a 15.958 migliaia di euro, di cui 8.652 attribuiti alla Caltagirone Editore SpA e 7.306 migliaia di euro a Edi.Me. SpA. L'ammontare esigibile oltre i cinque esercizi successivi per entrambi i finanziamenti ammonta a 7.441 migliaia di euro.

Il debito residuo al 31 dicembre 2003 per il finanziamento a tasso agevolato, ex Legge n. 416 del 5 agosto 1981, acceso da Il Messaggero SpA con il Mediocredito Lombardo, è pari a 2.388 migliaia di euro, di cui 502 migliaia di euro entro l'esercizio e 1.885 migliaia di euro oltre l'esercizio successivo. Tale finanziamento è garantito da un privilegio su impianti di stampa e spedizione giornali.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2003 il valore dei Debiti verso fornitori risulta pari a 25.485 migliaia di euro (24.747 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), interamente esigibili entro l'esercizio. Tali debiti si riferiscono essenzialmente alle controllate operative nel settore editoria – Il Messaggero SpA, Piemme SpA, Edi.Me. SpA e Sigma Editoriale SpA – e sono relativi ad acquisti di materie prime, di servizi e ad investimenti in immobilizzazioni.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari, per 4.351 migliaia di euro (4.835 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), comprende principalmente il debito verso l'erario per ritenute Irpef lavoratori dipendenti e autonomi ed il debito per l'adesione alla sanatoria fiscale ai sensi del D.L. 282/2002 e della Legge 27/2003, quest'ultimo relativo in particolare alle società Il Messaggero SpA, Edi.Me. SpA e Piemme SpA.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano complessivamente a 5.108 migliaia di euro (7.030 migliaia di euro al 31 dicembre 2002) e si riferiscono a debiti verso questi istituti per le quote a carico della società del Gruppo e a carico dei dipendenti. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto al parziale pagamento avvenuto nell'esercizio delle competenze previdenziali relative alle riserve matematiche connesse agli accordi di prepensionamento e ristrutturazione de Il Messaggero SpA e Edi.Me. SpA.

Altri debiti

Gli Altri debiti, pari a 15.563 migliaia di euro, sono costituiti da Debiti verso il personale per retribuzioni differite e per la mensilità del mese di dicembre per 7.187 migliaia di euro (5.610 migliaia di euro al 31 dicembre 2002) e da Debiti verso altri per 8.369 migliaia di euro (16.263 migliaia di euro al 31 dicembre 2002), che comprendono 3.720 migliaia di euro (8.852 migliaia di euro al 31 dicembre 2002) relativi a debiti nei confronti di società del Gruppo Caltagirone SpA in relazione a rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, prevalentemente verso l'Alfa Editoriale Srl (2.039 migliaia di euro). Inoltre essi comprendono 1.654 migliaia di euro relativi alle somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione della Caltagirone Editore SpA in conformità all'art. 24 dello Statuto Sociale della Capogruppo, e 2.321 migliaia di euro relativi a remissioni di querele e cause passate in giudicato e non ancora liquidate dalla controllata Il Messaggero SpA. Eccetto ove specificatamente indicato, non esistono debiti con scadenza oltre il quinto esercizio successivo.

Ratei e risconti passivi

La voce risulta così dettagliata:

	31.12.2003	31.12.2002
Ratei	1.209	1.077
Risconti	6.110	5.957
Totale	7.319	7.034

Valori in migliaia di euro

I risconti passivi sono costituiti per 841 migliaia di euro dal rinvio all'esercizio successivo di ricavi per spazi pubblicitari della controllata Piemme SpA e per il residuo dai contributi percepiti ai sensi della Legge 488/92 da Edi.Me. SpA per l'ammodernamento degli impianti e per la realizzazione del nuovo Centro stampa a Caivano (NA). Il rilascio a conto economico del contributo è allineato con la durata dell'ammortamento dell'immobilizzazione oggetto di agevolazione.

Conti d'ordine

I Conti d'ordine si riferiscono a fidejussioni, rischi ed impegni assunti dal Gruppo, come di seguito evidenziato:

	2003	2002
Fidejussioni prestate a favore di terzi	2.102	1.808
Impegni per canoni leasing	-	3
Altri conti d'ordine	6.748	608
Totale	8.850	2.419

Valori in migliaia di euro

conto economico consolidato

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

Valore della produzione Il seguente prospetto evidenzia il dettaglio del Valore della produzione:

	2003	2002
Ricavi per vendita giornali	67.142	67.040
Ricavi da promozioni editoriali	11.044	-
Ricavi pubblicità	163.593	153.034
Ricavi per prestazioni di servizi e internet	2.527	2.021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244.306	222.095
Recupero spese da terzi	1.450	1.283
Quote contributi in conto impianti	932	1.014
Sopravvenienze attive	374	390
Altri ricavi diversi	1.639	2.338
Altri ricavi	4.395	5.025
Valore della produzione	248.701	227.120

Valori in migliaia di euro

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni, pari a 244.306 migliaia di euro, sono così suddivisi:

	2003	2002
Vendita giornali		
<i>Il Messaggero</i>	48.805	48.106
<i>Il Mattino</i>	18.337	18.934
Totale	67.142	67.040
Promozioni editoriali		
<i>Il Messaggero</i>	7.497	-
<i>Il Mattino</i>	3.547	-
Totale	11.044	-
Pubblicità		
<i>Il Messaggero</i>	100.602	96.258
<i>Il Mattino</i>	37.619	36.072
<i>Leggo</i>	17.210	13.436
<i>Altri</i>	8.162	7.268
Totale	163.593	153.034
Ricavi per servizi e internet	2.527	2.021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	244.306	222.095

Valori in migliaia di euro

L'andamento delle vendite relative alle due principali testate e quello dei ricavi per pubblicità sono ampiamente commentati nella Relazione sulla gestione.

I Ricavi per servizi e internet sono principalmente costituiti dall'attività di B2WIN SpA e da prestazioni di servizio rese ad altre società del Gruppo Caltagirone.

La voce Altri ricavi è rappresentata essenzialmente da ricavi per diritti di concessione e recuperi di spese da terzi.

Costi della produzione *Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci*

I Costi per acquisti di materie prime e merci, pari a 26.311 migliaia di euro (32.311 migliaia di euro nel 2002), sono rappresentati prevalentemente da consumi di carta e materiale di consumo per l'editoria. La variazione rispetto all'anno 2002 è sostanzialmente dovuta al decremento del prezzo unitario della carta.

Servizi

Il dettaglio è il seguente:

	2003	2002
Servizi redazionali	12.609	12.659
Trasporti e diffusione editoriale	13.576	13.573
Lavorazioni e produzioni esterne	8.716	8.566
Promozioni editoriali	8.663	-
Provvigioni e altri costi per agenti	8.079	7.691
Utenze e forza motrice	2.954	3.931
Manutenzione e riparazione	2.503	2.217
Consulenze	2.155	2.112
Pubblicità e promozioni	1.865	2.406
Altri	19.757	15.655
Costi per servizi	80.877	68.810

Valori in migliaia di euro

Negli altri Costi per servizi sono compresi, oltre a servizi di varia tipologia, 5.660 migliaia di euro per acquisti spazi pubblicitari su testate non di proprietà del Gruppo collegati alla raccolta pubblicitaria per conto terzi della Piemme SpA.

L'incremento dei costi per servizi è dovuto principalmente ai costi sostenuti per lo sviluppo delle iniziative promozionali (8.663 migliaia di euro) connesse alla vendita di videocassette e libri allegati alla distribuzione dei quotidiani e ad altre iniziative promozionali.

Godimento beni di terzi

Sono così costituiti:

	2003	2002
Fitti	2.987	2.790
Noleggi	1.996	1.693
Royalties	23	23
Altri	77	108
Costi per godimento beni di terzi	5.083	4.614

Valori in migliaia di euro

I fitti e noleggi sono principalmente riferibili alle redazioni giornalistiche ed allo stabilimento in cui viene stampato *Il Messaggero*. Nella voce Altri sono compresi i costi per leasing, che in quanto non significativi sono rappresentati secondo la metodologia patrimoniale.

Personale

Il Costo del personale ammonta a 77.827 migliaia di euro (79.012 migliaia di euro nel 2002). Il relativo decremento è conseguente agli accordi di prepensionamento e di ristrutturazione iniziati dalle società Il Messaggero SpA e Edi.Me. SpA nel 2001 e terminati nel corso del 2003.

Nel prospetto seguente viene riportata la consistenza media e puntuale dei dipendenti, per categoria di appartenenza:

	31.12.2003	Media 2003	Media 2002
Dirigenti	20	20	22
Impiegati e Quadri	339	345	398
Giornalisti e collaboratori	452	455	455
Poligrafici	98	101	113
Totale	909	921	988

Valori in migliaia di euro

Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce all'Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali per 20.367 migliaia di euro (17.783 migliaia di euro nel 2002), agli accantonamenti al fondo svalutazione crediti per 2.079 migliaia di euro (1.930 migliaia di euro nel 2002), alla svalutazione di altre immobilizzazioni per 1.875 migliaia di euro ed all'ammortamento delle differenze di consolidamento per 1.375 migliaia di euro (1.375 migliaia di euro nel 2002).

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali, pari a 12.971 migliaia di euro (13.469 migliaia di euro nel 2002), comprendono 6.339 migliaia di euro di ammortamento degli oneri sostenuti in relazione alla quotazione in Borsa e 3.632 migliaia di euro per l'ammortamento dell'avviamento iscritto quale attribuzione di parte del disavanzo di fusione determinato con l'incorporazione ne Il Messaggero SpA della Società Editrice Il Messaggero SpA, effettuata nel 1999.

Gli Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, pari a 7.396 migliaia di euro (4.314 migliaia di euro nel 2002), comprendono 2.749 migliaia di euro per l'ammortamento degli impianti di stampa e delle rotative (1.601 migliaia di euro nel 2002) e 2.342 migliaia di euro per l'ammortamento di impianti e macchinari diversi (913 migliaia di euro nel 2002). L'incremento rispetto l'esercizio precedente è essenzialmente dovuto all'ammortamento del già menzionato Centro stampa di proprietà de Il Mattino S.E.M. SpA, calcolato per il periodo dalla data di entrata in funzione alla fine dell'esercizio.

La voce Altre svalutazioni delle immobilizzazioni si riferisce interamente alla svalutazione delle immobilizzazioni immateriali capitalizzati dalla società Caltanet SpA nel 2000, anno di lancio del portale internet, come descritto nel commento alla voce Immobilizzazioni immateriali.

Gli accantonamenti al fondo svalutazione crediti sono prevalentemente riferiti ai crediti commerciali della Piemme SpA.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi ammontano a 546 migliaia di euro (1.028 migliaia di euro nel 2002) e sono rappresentati da accantonamenti a fondi per indennità suppletive agenti per 89 migliaia di euro e da accantonamenti a fondi vertenze e liti per 457 migliaia di euro.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione risultano così composti:

	2003	2002
Spese di rappresentanza	279	185
Imposte indirette	212	330
Ici	180	110
Altri	1.215	1.757
Oneri diversi di gestione	1.886	2.382

Valori in migliaia di euro

Negli Altri oneri diversi di gestione sono compresi costi di varia tipologia, come contributi associativi, omaggi e articoli promozionali, liberalità, abbonamenti a giornali e riviste e altre spese diverse.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

	2003	2002
Proventi da partecipazioni in altre imprese	1.680	-
Interessi attivi su depositi bancari	13.074	18.777
Interessi attivi su crediti verso l'erario	102	98
Altri	74	85
Proventi finanziari	14.930	18.960

Valori in migliaia di euro

I Proventi da partecipazione in altre imprese sono relativi per 630 migliaia di euro al dividendo, comprensivo del relativo credito d'imposta, percepito sulle azioni della Banca Monte dei Paschi di Siena SpA detenute dalla controllata Sigma Editoriale SpA e per 1.050 migliaia di euro al dividendo deliberato dal Consiglio di Amministrazione della partecipata RCS Mediagroup SpA di cui si è data ampia trattazione nella voce Partecipazioni in altre imprese.

Gli interessi attivi su depositi bancari sono collegati alle disponibilità liquide rappresentative dei mezzi finanziari conseguiti attraverso l'aumento di capitale sociale della

Capogruppo destinato al mercato, avvenuto nel mese di luglio 2000. La riduzione dei proventi rispetto al 2002 è imputabile principalmente alla flessione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Gli Oneri finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

	2003	2002
Perdite su cambi	2.276	-
Interessi passivi su mutui	1.886	1.253
Interessi passivi su debiti verso banche	1.225	1.651
Commissioni e spese bancarie	220	178
Altri	50	75
Oneri finanziari	5.657	3.157

Valori in migliaia di euro

Le perdite su cambi sono relative alla differenza emersa nella conversione di un deposito in dollari americani al cambio di fine esercizio.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Il saldo di bilancio, pari a 6.007 migliaia di euro, si riferisce essenzialmente alla svalutazione della partecipazione detenuta da Caltanet in Euroqube SA (6.076 migliaia di euro), come indicato nella corrispondente voce dell'attivo, al netto della rivalutazione delle partecipazioni detenute nell'Ansa Srl da Il Messaggero SpA e dalla Edi.Me. SpA.

Proventi e oneri straordinari

Il dettaglio dei Proventi e degli oneri straordinari è fornito nelle tabelle seguenti:

	2003	2002
Plusvalenze da alienazione	35	623
Altri proventi straordinari	376	428
Proventi straordinari	411	1.051
Minusvalenze	28	2.151
Imposte relative ad esercizi precedenti	4.373	595
Oneri per riserve matematiche	623	4.778
Indennità e remissioni querele	3.413	2.317
Altri	474	1.064
Oneri straordinari	8.911	10.905

Valori in migliaia di euro

La voce imposte relative ad esercizi precedenti è da attribuire principalmente all'adesione alla sanatoria fiscale ai sensi del D.L. 282/2002 e della Legge 27/2003, in particolare da parte delle consolidate Il Messaggero SpA, Edi.Me. SpA e Piemme SpA.

La voce Oneri per riserve matematiche si riferisce al costo sostenuto da Il Messaggero SpA per il pagamento e lo stanziamento delle riserve matematiche al fondo integrativo poligrafici a seguito dell'accordo per i prepensionamenti effettuati a norma della Legge 416/81; il decremento è conseguente alla conclusione del programma suddetto nel corso del 2003.

La voce indennità a terzi e remissioni querele è riferibile principalmente a Il Messaggero SpA.

Imposte sul reddito

La voce è positiva per 4.538 migliaia di euro (5.190 migliaia di euro negativi nel 2002) poiché include, oltre alla stima delle imposte correnti sui redditi dell'esercizio rilevate dalle società incluse nell'area di consolidamento per 12.269 migliaia di euro, gli effetti di imposte differite attive per 16.807 migliaia di euro, principalmente riferite a differenze temporanee tra i valori di bilancio e i valori fiscalmente riconosciuti. Tali differenze si riferiscono principalmente alle svalutazioni di partecipazioni effettuate da alcune società incluse nel bilancio consolidato. Nella voce sono comprese anche le imposte calcolate sulle rettifiche di consolidamento sulle quali è stata applicata l'aliquota teorica determinata con riferimento alle aliquote vigenti e future in base alla normativa in materia tributaria.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Caltagirone Editore SpA, inclusi quelli delle società controllate ammontano, rispettivamente, a 2.107 e 73 migliaia di euro; un maggior grado di dettaglio è inserito nella Nota integrativa del bilancio d'esercizio.

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEI CONTI DI PATRIMONIO NETTO

	SALDI AL 31.12.2002	DESTINAZIONE UTILI A RISERVE
Capitale sociale	125.000	-
Riserva sovrapprezzo azioni	530.311	-
Riserva legale	25.000	-
Riserva azioni proprie in portafoglio	164	-
Riserva straordinaria	8.300	-
Riserva acquisto azioni proprie	29.836	-
Altre riserve e risultati degli esercizi precedenti	20.077	-
Risultato dell'esercizio	16.690	-
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	755.378	-

Valori in migliaia di euro

PROSPETTO DI RACCORDO TRA RISULTATO E PATRIMONIO NETTO DELLA CAPOGRUPPO E GLI ANALOGHI DATI CONSOLIDATI AL

	RISULTATO DEL PERIODO
Patrimonio netto e risultato come riportati nel bilancio della società controllante	(7.198)
Effetto del consolidamento delle società controllate	(62.688)
Eliminazione dei dividendi infragruppo	(18.748)
Eliminazione delle appostazioni fiscali dei bilanci civilistici, al netto degli effetti fiscali	18.878
Eliminazione (plusvalenze) minusvalenze realizzate infragruppo, al netto degli effetti fiscali	97.809
Attribuzione alle minoranze del patrimonio netto di loro competenza	(2.061)
PATRIMONIO NETTO E RISULTATO COME RIPORTATI NEL BILANCIO CONSOLIDATO	25.992

Valori in migliaia di euro

CONSOLIDATI AL 31 DICEMBRE 2003

GIRO TRA RISERVE	DIVIDENDI	SOMME A DISPOSIZIONE DEL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE	ALTRE VARIAZIONI	RISULTATO AL 31.12.2003	SALDI AL 31.12.2003
-	-	-	-	-	125.000
-	(2.499)	-	-	-	527.812
-	-	-	-	-	25.000
-	-	-	-	-	164
-	(2.751)	-	-	-	5.549
-	-	-	-	-	29.836
-	(3.054)	(403)	(224)	-	16.396
-	(16.690)	-	-	25.992	25.992
-	(24.994)	(403)	(224)	25.992	755.749

31 DICEMBRE 2003

PATRIMONIO NETTO
706.163
(123.603)
-
47.466
134.445
(8.722)
755.749

RENDICONTO FINANZIARIO

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	525.734	557.416
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	25.992	16.690
Quota alle minoranze dell'utile di esercizio	2.061	690
Ammortamenti	21.742	19.158
(Plus) o minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni (Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	(8)	(623)
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	6.007	647
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni immateriali	1.875	-
Variazione netta fondi rischi ed oneri	1.242	1.919
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	1.064	(794)
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	59.975	37.687
(Incremento) Decremento dei crediti del circolante	(16.658)	4.396
(Incremento) Decremento delle rimanenze	1.725	606
(Incremento) Decremento delle attività finanziarie non immobilizzate	5.542	(5.341)
Incremento (Decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(7.992)	1.009
(Incremento) Decremento di altre voci del circolante	(6)	(251)
	(17.389)	419
	42.586	38.106
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
Immateriali	(792)	(1.125)
Materiali	(46.176)	(24.606)
Finanziarie		
Partecipazioni	(10.238)	(9.344)
Azioni proprie	-	(164)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	55	2.139
Altri movimenti delle immobilizzazioni immateriali	326	-
	(56.825)	(33.100)

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Altri incrementi (decrementi) delle riserve	(224)	2
Accensione di finanziamento	60.000	-
Rimborsi di finanziamenti al netto della quota a breve	(3.399)	(3.697)
Rimborsi crediti finanziari immobilizzati	(38)	112
Distribuzione di utili e somme a disposizione del CdA	(25.397)	(31.800)
Variazione netta del patrimonio netto di terzi	(15.706)	(1.305)
	15.236	(36.688)
E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	997	(31.682)
F. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE A BREVE FINALI (A+E)	526.731	525.734

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2003 EX. ART. 38 DEL

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale			
Il Messaggero SpA	Roma	48.598.000	Euro
Edi.Me. Edizioni Meridionali SpA	Roma	500.000	Euro
Piemme SpA	Roma	104.000	Euro
Il Mattino Società Editrice Meridionale SpA	Roma	2.481.600	Euro
Caltanet SpA	Roma	5.414.463	Euro
Sigma Editoriale SpA	Roma	1.000.000	Euro
Cedfin Srl	Roma	10.200	Euro
B2WIN SpA	Roma	1.000.000	Euro
Emera SpA	Roma	2.496.000	Euro
Altre partecipazioni in imprese controllate			
Edi.Me. Sport Srl	Napoli	10.200	Euro
Noisette Servicos de Cons. Ida	Portogallo	5.000	Euro

D.LGS N. 127/1991**TIPO POSSESSO****Diretto****Indiretto tramite**

90,00%	-	-
90,00%	-	-
-	Il Messaggero SpA	100%
0,001%	Emera SpA	99,999%
98,778%	-	-
90,00%	-	-
99,995%	Il Mattino S.E.M. SpA	0,005%
-	Caltanet SpA	99,00%
-	Sigma Editoriale SpA	1,00%
-	Il Messaggero SpA	100%
-	Edi.Me. SpA	99,50%
-	Cedfin Srl	98,00%
-	Sigma Editoriale SpA	2,00%

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELLE IMPRESE

SOCIETA'	DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	% QUOTA DI PARTECIPAZIONE	CAPITALE SOCIALE
B2WIN SpA	31-12-03	100,00	1.000
Caltanet SpA	31-12-03	98,78	5.414
Cedfin Srl	30-11-03	100,00	10
Edi.Me. SpA	31-12-03	90,00	500
Emera SpA	31-7-03	90,00	2.496
Il Mattino S.E.M. SpA	31-7-03	90,00	2.482
Il Messaggero SpA**	31-12-03	90,00	48.598
Piemme SpA	31-10-03	90,00	104
Sigma Editoriale SpA	31-12-03	90,00	1.000

Dati in migliaia di Euro desunti dagli ultimi bilanci d'esercizio approvati o in corso di approvazione

** Per le società finanziarie il valore della produzione è indicativo dei proventi derivanti dall'attività tipica*

***Bilancio di 1 mese a seguito del cambiamento della data di chiusura dell'esercizio sociale*

CONTROLLATE CONSOLIDATE

PATRIMONIO NETTO	VALORE DELLA PRODUZIONE*	UTILE NETTO (PERDITA)	IMMOBILIZZAZIONI	TOTALE ATTIVO	TOTALE PASSIVO
968	1.939	(506)	1.310	2.081	1.113
5.192	436	(12.849)	8.027	8.335	3.143
(1.148)	-	(1.159)	5	33	1.181
8.839	53.500	668	21.955	51.105	42.266
(23.472)	-	(38.519)	-	14	23.486
(3.316)	2.315	(7.037)	57.678	64.272	67.588
36.962	10.676	(20.301)	95.997	142.547	105.585
3.873	161.830	3.748	1.251	70.882	67.009
760	14.455	(3.383)	11.204	15.971	15.211

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58Agli Azionisti della
Caltagirone Editore S.p.A.

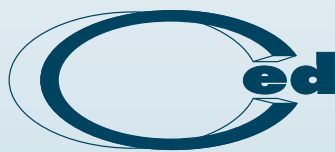
- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore chiuso al 31 dicembre 2003. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Caltagirone Editore S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 28 marzo 2003.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Caltagirone Editore al 31 dicembre 2003 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

Roma, 9 aprile 2004

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci
Socio



CALTAGIRONE EDITORE

*bilancio di esercizio
della Caltagirone Editore SpA
al 31 dicembre 2003*

relazione del consiglio di amministrazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003

Signori Azionisti,

a conclusione dell'esercizio 2003 la Società ha realizzato proventi e ricavi pari a 37,91 milioni di euro ed ha effettuato svalutazioni per 40,89 milioni di euro, registrando, a seguito di tali operazioni, una perdita netta di 7,20 milioni di euro (rispettivamente 54,25 milioni di proventi e 20,15 milioni di utile netto nel 2002).

La Caltagirone Editore SpA, holding del Gruppo, assolve al ruolo di gestione delle partecipazioni detenute nelle Società operative del Gruppo.

La Società vantava al 31 dicembre 2003 un patrimonio netto di circa 706 milioni di euro.

La Società controlla direttamente Il Messaggero SpA, Edi.Me. SpA, Caltanet SpA, Sigma Editoriale SpA e Cedfin Srl ed indirettamente Il Mattino S.E.M. SpA, Piemme SpA, Emera SpA e B2WIN SpA.

Di seguito sono riportati i principali valori economici dell'esercizio, messi a confronto con quelli del 2002, riclassificati secondo la comunicazione Consob n. 94001437 del 23 febbraio 1994 (in migliaia di euro).

	31.12.2003	31.12.2002
Dividendi e crediti d'imposta da partecipazioni controllate	22.459	51.391
Dividendi e crediti d'imposta da altre partecipazioni	1.050	-
Totale proventi da partecipazioni	23.509	51.391
Altri proventi finanziari	14.404	2.855
Interessi e oneri finanziari verso controllate	(43)	(2.924)
Interessi e oneri finanziari da terzi	(2.671)	(526)
Totale interessi e altri oneri finanziari	(2.714)	(3.450)
Totale proventi e oneri finanziari	35.199	50.796
Svalutazioni	(40.891)	(22.106)
Saldo della gestione delle attività ordinarie	(7.869)	(7.583)
Saldo della gestione delle attività straordinarie	(26)	-
Risultato prima delle imposte	(13.587)	21.107
Imposte sul reddito dell'esercizio	6.389	(961)
Risultato dell'esercizio	(7.198)	20.146

La perdita netta di 7,2 milioni è in relazione essenzialmente alle svalutazioni di partecipazioni per 40,89 milioni di euro effettuate nell'esercizio, quanto a 24 milioni di euro per svalutazioni operate in applicazione di norme tributarie per ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili e quanto a 17 milioni di euro per perdite permanenti di valore riferite alle controllate Caltanet SpA, Sigma Editoriale SpA e Cedfin Srl. Sulle differenze temporanee tra i valori di bilancio ed i corrispondenti valori fiscalmente riconosciuti sono state calcolate imposte anticipate.

Il risultato della società risulta anche influenzato dai minor rendimenti delle disponibilità liquide dovuti alla riduzione dei tassi di interesse.

Principali partecipazioni

Di seguito si riportano le principali informazioni sull'andamento delle Società controllate, i cui effetti sono riflessi nel bilancio consolidato di Gruppo.

Il Messaggero SpA

L'Assemblea degli Azionisti del 23 dicembre 2003 ha deliberato la variazione dell'esercizio sociale portando la chiusura dello stesso dal 30 novembre al 31 dicembre.

A seguito di tale delibera la società controllata ha redatto il bilancio di un mese al 31 dicembre 2003.

I dati economici sotto riportati fanno riferimento all'esercizio chiuso al 30 novembre 2003 in quanto ritenuti maggiormente rappresentativi dell'attività della controllata.

La Società, editrice del quotidiano *Il Messaggero* di Roma, ha conseguito al 30.11.2003 un utile netto di 15,37 milioni di euro (23,35 milioni nel precedente esercizio) a fronte di un valore della produzione di 137,79 milioni di euro (127,90 al 30.11.2002). Il margine operativo lordo è stato pari a 36,67 milioni di euro con un incremento del 15% circa rispetto al 2002 (31,89 milioni).

Al 30 novembre 2003 Il Messaggero SpA vantava un patrimonio netto pari ad oltre 71 milioni di euro mentre quello al 31 dicembre 2003 ammontava a 37 milioni di euro.

Il quotidiano ha mantenuto sostanzialmente stabili le proprie quote di mercato. Il valore della produzione dell'esercizio è aumentato, sia per la crescita (+2,75%) dei ricavi pubblicitari ottenuti, in controtendenza al mercato in generale, anche grazie ad indovinate iniziative nel settore della pubblicità locale ed ai ricavi della vendita di prodotti complementari posti in vendita a prezzo differenziato. Il contributo di tali iniziative al margine operativo lordo dell'esercizio è stato pari ad oltre 2,23 milioni di euro. Il margine operativo lordo è stato positivamente influenzato anche dalla riduzione dei costi delle materie prime, principalmente del prezzo della carta e dagli effetti del piano di ristrutturazione aziendale avviato nel 2001 e concluso nell'esercizio. Nel mese di luglio è entrato in funzione il nuovo Centro stampa di Roma, in località Torre Spaccata, con l'introduzione nel mese di dicembre del nuovo formato de *Il Messaggero*.

Edi.Me. Edizioni Meridionali SpA

La Società, editrice del quotidiano *Il Mattino*, ha chiuso l'esercizio 2003 con una produzione complessiva pari a 53,49 milioni di euro (49,65 milioni alla fine del 2002) e con un utile di circa 0,67 milioni di euro (perdita netta di 1,27 nel 2002). Il margine operativo lordo della Società è stato pari a 8,24 milioni di euro (5,76 milioni al 31.12.2002). Anche per Edi.Me. SpA, ai fini di una compiuta valutazione dei dati, sono da tenere presenti le considerazioni fatte per Il Messaggero SpA; in particolare i ricavi da vendita di prodotti complementari (libri, cassette VHS) sono stati pari a 3,46 milioni di euro, con un contributo al margine operativo lordo di circa 0,9 milioni di euro.

Sigma Editoriale SpA

La Società, editrice del quotidiano gratuito *Leggo*, ha chiuso l'esercizio 2003 con una produzione complessiva pari a 14,45 milioni di euro (11,36 milioni alla fine del 2002). Il quotidiano a diffusione gratuita ha ormai raggiunto una tiratura consolidata di circa 800.000 copie distribuita nelle principali città italiane: Roma, Milano, Torino, Napoli, Bologna, Firenze, Venezia, Padova e Verona; tale copertura ha consentito a *Leggo* di mantenere e consolidare il primato in Italia nel settore della *free-press*. La Società nel periodo presenta una perdita di 3,38 milioni di euro contro gli 8,05 milioni di euro del 2002; tale risultato risente ancora dei costi sostenuti per l'avviamento, ma evidenzia un netto miglioramento grazie all'aumento della raccolta pubblicitaria e alla riduzione dei costi delle materie prime.

Piemme SpA

La Piemme SpA, controllata tramite Il Messaggero SpA, concessionaria esclusiva per la vendita della pubblicità sulle testate *Il Messaggero*, *Il Mattino*, *Il Nuovo Quotidiano di Puglia* e *Leggo*, ha realizzato nell'ambito del bilancio chiuso al 31.10.2003, un utile netto di 3,75 milioni di euro (3,62 al 31.10.2002) a fronte di ricavi per complessivi 161,83 milioni di euro (154,15 nel 2002). L'incremento dei risultati è conseguente alla maggiore raccolta pubblicitaria locale sui quotidiani a pagamento *Il Messaggero* e *Il Mattino*, oltre al consolidamento del giornale gratuito *Leggo* e dei positivi risultati del settore radio. Per le informazioni relative all'andamento dei mercati di riferimento delle principali partecipate ed alle strategie d'impresa si rimanda alla relazione che accompagna il bilancio consolidato.

Altre partecipazioni

Caltanet SpA ha chiuso l'esercizio con un margine operativo lordo negativo di 1,81 milioni di euro, rispetto a 2,05 milioni del 2002, proseguendo la sua attività con un attento controllo dei costi di gestione.

Il Mattino S.E.M. SpA, proprietaria della testata *Il Mattino*, ha chiuso il proprio bilancio al 31 luglio 2003 evidenziando una perdita di 7,04 milioni di euro, in conseguenza dei cospicui ammortamenti registrati nell'esercizio effettuati in applicazione di norme tributarie e relativi al nuovo Centro stampa di Roma località Torre Spaccata, che ha comportato un investimento di circa 70 milioni di euro.

La Emera SpA è stata costituita nel 2002 dalla scissione della Piemme SpA, che ha trasferito alla società beneficiaria la partecipazione ne Il Mattino S.E.M. SpA allo scopo di realizzare una riorganizzazione ed una ristrutturazione dell'azienda, concentrando sulla Piemme SpA solo l'attività di raccolta pubblicitaria. La società ha chiuso l'esercizio con una perdita di 38,52 milioni di euro, principalmente dovuta alla svalutazione della partecipazione ne Il Mattino S.E.M. SpA in applicazione di norme fiscali.

La B2WIN SpA, operante nella fornitura di servizi a valore aggiunto, attraverso un call center multicanale, ha registrato risultati positivi con un incremento di fatturato di circa il 77% grazie ad una maggior affermazione sul mercato con l'acquisizione di nuovi contratti. La società ha chiuso il proprio esercizio con una perdita di 0,5 milioni di euro a fronte di un valore della produzione pari a 1,9 milioni di euro.

La Ced Lux SA ha concluso la procedura di liquidazione nel mese di ottobre 2003.

Rapporti con imprese correlate

Relativamente alle posizioni in essere al 31 dicembre 2003 è da rilevare quanto segue. I Crediti verso imprese controllate afferiscono a finanziamenti onerosi erogati a tassi di mercato alle società Il Messaggero SpA (34,00 milioni di euro), Sigma Editoriale SpA (10,40 milioni di euro) e Piemme SpA (17,92 milioni di euro). Includono, inoltre, un finanziamento soci infruttifero di interessi concesso alla Cedfin Srl ed un credito verso Il Messaggero SpA per la cessione del credito Irpeg.

I Debiti verso imprese controllate esposti in bilancio per 1,91 milioni di euro includono principalmente quanto dovuto alle società controllate per la cessione del credito Iva per il consolidamento dell'Iva di gruppo.

La voce Altri debiti dello Stato patrimoniale è riferibile per 89.038 euro a fatturazioni ricevute in relazione a servizi resi, a normali condizioni di mercato, da società facenti capo alla Caltagirone SpA e riferiti all'assistenza amministrativa e fiscale ed all'utilizzo di locali quale sede sociale.

Nel Conto economico questi servizi risultano inseriti nella voce Prestazioni di servizi, per 51.327 euro, e nella voce Godimento beni di terzi, per 91.590 euro. In questa voce sono anche inseriti alcuni costi per l'utilizzo di locali di proprietà di una società sotto comune controllo per 268.867 euro.

L'importo di 1.528.036 euro per Interessi attivi da imprese controllate e collegate riguarda gli interessi sui finanziamenti onerosi erogati a tassi di mercato alle società Il Messaggero SpA (520.043 euro), Sigma Editoriale SpA (183.858 euro), Piemme SpA (430.251 euro), Il Mattino S.E.M. SpA (98.911 euro) ed Emera SpA (294.973 euro).

La voce Interessi ed altri oneri finanziari verso imprese controllate di 43.194 euro è relativa ad interessi, determinati a condizioni di mercato, sul finanziamento erogato da Il Messaggero SpA.

Le motivazioni economiche del ricorso ai finanziamenti all'interno del Gruppo sono riconducibili alla reciproca convenienza di tali operazioni rispetto a quelle effettuate sul mercato creditizio, perché si eliminano i margini di intermediazione.

Gli ulteriori rapporti sono di entità non significativa.

I rapporti intervenuti tra le Società del Gruppo e le altre entità correlate non appartenenti al Gruppo Caltagirone Editore sono riportati nella corrispondente parte della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione del Gruppo.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio 2003 la Società non ha svolto attività di ricerca e sviluppo. Al 31 dicembre 2003 la Società aveva alle sue dipendenze 2 giornalisti e 3 impiegati, per un totale di 5 unità.

In ossequio all'art. 79 della Deliberazione Consob n. 11971 che adotta il regolamento di attuazione del D.Lgs. 58/98, con prospetto separato si riportano le partecipazioni possedute nella Società dai componenti il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci.

La Società in base al Regolamento (CE) n. 1725 del 29.09.2003 della Commissione delle Comunità Europee che adotta taluni principi contabili internazionali conformemente al Regolamento n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19.07.2002, sta valutando l'opportunità di anticipare la redazione del proprio bilancio d'esercizio e consolidato, a partire dagli esercizi con inizio dal 1° gennaio 2005, in conformità con i Principi Contabili Internazionali denominati IAS (*International Accounting Standards*) o IFRS (*International Financial Reporting Standards*).

La Società, pertanto, ha avviato un processo di analisi e valutazione delle maggiori problematiche contabili, organizzative, di business e di sistema informativo connesso all'introduzione degli IFRS, preparandosi a gestire in maniera efficace gli impatti delle modifiche. La predisposizione del bilancio secondo i principi contabili internazionali porterà, infatti, tra l'altro, ad un cambiamento sostanziale dell'informativa societaria e dei criteri di valutazione utilizzati.

Infine, si evidenzia che la Società possiede direttamente n. 31.040 azioni proprie per un valore nominale complessivo di 31.040 euro.

Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nella prima fase del corrente esercizio non sono intervenuti eventi di particolare rilievo. Le attività sono proseguite con andamento regolare nell'ambito di scenari di mercato sostanzialmente immutati.

Proposte all'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione propone di procedere alla copertura della perdita di 7.198.429 euro mediante totale utilizzo della Riserva straordinaria ammontante ad 5.549.470 euro e, per la differenza di 1.648.959 euro mediante parziale utilizzo della Riserva da sovrapprezzo azioni.

Il Consiglio propone altresì all'Assemblea la ripartizione di parte della riserva da sovrapprezzo azioni, per un complessivo di 24.993.792 euro.

In considerazione del fatto che la Società attualmente detiene direttamente n. 31.040 azioni proprie il cui dividendo, a norma dell'art. 2357 ter del Codice Civile, va attribuito proporzionalmente alle altre azioni, ai Signori Azionisti, rimanendo invariato il numero delle azioni proprie in portafoglio al momento della corrispondente delibera, verrebbe attribuito un dividendo di euro 0,20 per ciascuna delle azioni in circolazione.

Roma, 23 marzo 2004

**AZIONI POSSEDUTE NELL'EMITTENTE E NELLE SOCIETA' DA QUESTA
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 79 della delibera Consob 11971/99)**

COGNOME E NOME	SOCIETA' PARTECIPATA	TIPO DI TITOLO	TIPO DI POSSESSO
Caltagirone Francesco Gaetano	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite società controllate
Caltagirone Gaetano	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Caltagirone Azzurra	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Delfini Mario	Caltagirone Editore SpA	Ordin. Ordin.	Diretto piena proprietà Indiretto p.p. tramite coniuge
Majore Albino	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Garzilli Massimo	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Muzii Michele	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Tasco Giampiero*	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Testa Rosario**	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà
Moriconi Alfredo**	Caltagirone Editore SpA	Ordin.	Diretto piena proprietà

* *Nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 24.06.2003*

***Cessato dalla carica il 23.06.2003*

CONTROLLATE

AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2002	CODICE OPERAZIONE	AZIONI ACQUISTATE	AZIONI VENDUTE	AZIONI POSSEDUTE AL 31.12.2003
22.500.000				22.500.000
59.486.340				59.486.340
				81.986.340
3.000.000				3.000.000
60.000				60.000
				3.060.000
1.869.901				1.869.901
150				150
150				150
				300
15.000				15.000
450				450
450				450
15.600				15.600
450				450
150				150

stato patrimoniale attivo

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
A. CREDITI VERSO SOCI	-	-
B. IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e ampliamento	9.507.849	15.846.624
7) Altre	230.107	24.495
Totale immobilizzazioni immateriali	9.737.956	15.871.119
II. Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	1.574	-
Totale altri beni	1.574	-
III. Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	47.734.934	188.269.568
d) altre imprese	39.030.000	52.576.673
Totale partecipazioni	86.764.934	240.846.241
4) Azioni proprie	164.169	164.169
Totale immobilizzazioni finanziarie	86.929.103	241.010.410
TOTALE B. IMMOBILIZZAZIONI	96.668.633	256.881.529

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
C. ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze	-	-
II. Crediti		
1) Verso clienti:		
- esigibili entro esercizio successivo	3.000	-
Totale verso clienti	3.000	
2) Verso imprese controllate:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	63.054.843	22.166.323
Totale verso imprese controllate	63.054.843	22.166.323
5) Verso altri:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	21.620.902	10.908.003
Totale verso altri	21.620.902	10.908.003
Totale crediti	84.678.745	33.074.326
III. Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	538.318.890	532.204.220
3) Denaro e valori in cassa	161	358
Totale disponibilità liquide	538.319.051	532.204.578
TOTALE C. ATTIVO CIRCOLANTE	622.997.796	565.278.904
D. RATEI E RISCONTI	267.132	238.695
TOTALE ATTIVO	719.933.561	822.399.128

Valori in euro

stato patrimoniale passivo

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
A. PATRIMONIO NETTO		
I. Capitale	125.000.000	125.000.000
II. Riserva da sovrapprezzo azioni	527.811.877	530.311.256
III. Riserve di rivalutazione	-	-
IV. Riserva legale	25.000.000	25.000.000
V. Riserva per azioni proprie in portafoglio	164.169	164.169
VI. Riserve statutarie	-	-
VII. Altre riserve		
Riserva straordinaria	5.549.470	8.300.426
Riserva per acquisto azioni proprie	29.835.831	29.835.831
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	(7.198.429)	20.146.384
TOTALE A. PATRIMONIO NETTO	706.162.918	738.758.066
B. FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-
C. TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	86.915	70.311

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
D. DEBITI		
3) Debiti verso banche:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	2.543	581.973
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	2.543	581.973
4) Debiti verso altri finanziatori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.033.259	988.964
- esigibili oltre l'esercizio successivo	8.651.490	9.684.750
Totale debiti verso altri finanziatori	9.684.749	10.673.714
6) Debiti verso fornitori:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	214.678	169.856
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	214.678	169.856
8) Debiti verso imprese controllate:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.910.369	70.776.895
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	1.910.369	70.776.895
11) Debiti tributari:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	74.089	51.777
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	74.089	51.777
12) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	40.041	31.864
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	40.041	31.864
13) Altri debiti:		
- esigibili entro l'esercizio successivo	1.755.592	1.284.672
- esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	1.755.592	1.284.672
TOTALE D. DEBITI	13.682.061	83.570.751
E. RATEI E RISCOINTI	1.667	-
TOTALE PASSIVO	719.933.561	822.399.128
CONTI D'ORDINE		
Altre garanzie prestate nell'interesse di società controllate	5.516.000	-
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.516.000	-

Valori in euro

conto economico

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
A. VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi da vendite e prestazioni	224.336	-
5) Altri ricavi e proventi	1.200	-
TOTALE A. VALORE DELLA PRODUZIONE	225.536	-
B. COSTI DELLA PRODUZIONE		
7) Per servizi	(352.423)	(340.349)
8) Per godimento beni di terzi	(360.457)	(96.607)
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	(547.484)	(401.306)
b) oneri sociali	(119.080)	(118.620)
c) trattamento fine rapporto	(41.480)	(30.725)
e) altri costi	(191.697)	(145.403)
Totale per il personale	(899.741)	(696.054)
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	(6.383.163)	(6.341.496)
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	(393)	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	(6.383.556)	(6.341.496)
14) Oneri diversi di gestione	(98.098)	(108.235)
TOTALE B. COSTI DELLA PRODUZIONE	(8.094.275)	(7.582.741)
TOTALE (A-B) DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	(7.868.739)	(7.582.741)

	AL 31.12.2003	AL 31.12.2002
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
- in imprese controllate e collegate	22.458.885	51.390.696
- in altre imprese	1.050.000	-
Totale proventi da partecipazioni	23.508.885	51.390.696
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate e collegate	1.528.036	43.323
- da altri	12.875.683	2.811.395
Totale altri proventi finanziari	14.403.719	2.854.718
17) Interessi ed altri oneri finanziari:		
- verso imprese controllate e collegate	(43.194)	(2.923.294)
- verso altri	(2.671.202)	(526.222)
Totale interessi ed altri oneri finanziari	(2.714.396)	(3.449.516)
TOTALE C. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	35.198.208	50.795.898
D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	(40.890.731)	(22.105.206)
Totale svalutazioni	(40.890.731)	(22.105.206)
TOTALE D. RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	(40.890.731)	(22.105.206)
E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri:		
- imposte relative a esercizi precedenti	(26.533)	(573)
Totale oneri	(26.533)	(573)
TOTALE E. PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	(26.533)	(573)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(13.587.795)	21.107.378
Imposte correnti	(1.142.725)	(5.558.876)
Imposte differite	7.532.091	4.597.882
TOTALE IMPOSTE	6.389.366	(960.994)
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	(7.198.429)	20.146.384

Valori in euro

nota integrativa al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003

Struttura e contenuto

Il bilancio al 31 dicembre 2003, le cui voci vengono illustrate nel prosieguo della presente Nota integrativa, è stato redatto nel rispetto delle norme previste dal Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta in conformità alle disposizioni contenute in particolare negli artt. 2423 e 2427 del Codice Civile, è relativa all'attività svolta direttamente dalla Caltagirone Editore SpA e, quindi, quale commento e dettaglio delle voci costituenti lo Stato patrimoniale ed il Conto economico della stessa. A corredo del bilancio viene inoltre presentato il Rendiconto finanziario.

Unitamente al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2003 è stato predisposto il Bilancio consolidato di Gruppo che alla stessa data evidenzia un Patrimonio netto pari a 755,75 milioni di euro ed un Utile d'esercizio pari a 25,99 milioni di euro.

Relativamente alla natura dell'attività dell'impresa ed ai fatti intervenuti successivamente alla data di chiusura dell'esercizio oggetto della presente Nota integrativa si rinvia alla Relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione.

Principi contabili e criteri di valutazione

I principali criteri di valutazione sono i seguenti.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione e sono ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I Costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti all'attivo previo consenso del collegio sindacale. Tali costi sono ammortizzati in un periodo di cinque anni.

I Costi di pubblicità ed i costi promozionali in genere, quando non sono di utilità pluriennale, sono interamente imputati a conto economico nell'esercizio di sostenimento.

I Costi di ristrutturazione su immobili di terzi sono ammortizzati sulla base della durata del diritto di residua utilizzazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni e titoli

Le Partecipazioni in imprese controllate, in altre imprese e le azioni proprie sono valutate con il metodo del costo, ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I Crediti sono iscritti al valore nominale rettificato, ove ritenuto necessario, da un fondo svalutazione, al fine di esporli al presunto valore di realizzo.

I crediti ed i debiti in valuta estera non rientranti nell'area dell'euro, per i quali non sia presente una copertura dal rischio di cambio, sono espressi ai cambi di fine periodo.

La differenza positiva o negativa tra i valori convertiti ai cambi di periodo e quelli originari sono imputati al conto economico rispettivamente tra i proventi finanziari e gli oneri finanziari.

Ratei e risconti

I Ratei e risconti sono relativi a proventi e costi di competenza dell'esercizio, esigibili in esercizi successivi e proventi e costi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Imposte correnti e differite

Le Imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; i Debiti tributari sono esposti al netto delle rispettive ritenute di acconto subite e dei crediti d'imposta. Qualora le imposte accantonate risultassero inferiori alle ritenute subite ed ai crediti di imposta, la posizione netta di credito nei confronti dell'erario viene esposta nella voce Crediti verso altri.

Le imposte differite passive non sono rilevate solo nel caso in cui esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali.

Tutte le attività derivanti da imposte anticipate non sono rilevate, nel rispetto del principio della prudenza, qualora manchi la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che saranno annullate.

Debiti

I Debiti sono iscritti al valore nominale rappresentativo del loro presunto valore di estinzione.

Impegni e garanzie

Gli Impegni e le garanzie sono evidenziati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I componenti positivi e negativi di reddito vengono rilevati in base al principio della prudenza e della competenza temporale. I dividendi da partecipazione, comprensivi del relativo credito di imposta, sono iscritti nei proventi finanziari nell'esercizio in cui ne viene deliberata la distribuzione, ad eccezione di quanto indicato nella Nota integrativa al paragrafo dedicato ai proventi finanziari.

analisi dello stato patrimoniale

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Attività immobilizzate *Immobilizzazioni immateriali*

Il dettaglio delle Immobilizzazioni immateriali è il seguente:

Immobilizzazioni immateriali	31.12.2002	Incrementi	Ammortamenti	31.12.2003
Costi di impianto e di ampliamento	15.031.844	-	(6.012.738)	9.019.106
Spese pubblicitarie	813.530	-	(325.412)	488.118
Spese costituzione società	1.250	-	(625)	625
Altre	24.495	250.000	(44.388)	230.107
Totale	15.871.119	250.000	(6.383.163)	9.737.956

I Costi d'impianto e di ampliamento e le spese pubblicitarie sono quasi interamente attribuibili agli oneri sostenuti dalla società in relazione all'ammissione alla quotazione in Borsa. L'incremento nella voce Altre immobilizzazioni è relativa alle migliorie su beni di terzi effettuate nell'esercizio nei locali di proprietà della correlata Enotria SpA in cui sono dislocati alcuni uffici amministrativi della società. La voce inoltre comprende gli oneri sostenuti in relazione ad un contratto di finanziamento concesso nel corso del 2000 dal Mediocredito Lombardo.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali, esposte al netto dei relativi fondi di ammortamento, sono composte esclusivamente da macchine elettroniche acquistate nell'esercizio ed ammortizzate in tre anni.

Immobilizzazioni finanziarie

Il saldo complessivo di 86.929.103 euro (241.010.410 euro al 31 dicembre 2002) presenta un decremento netto di 154.081.178 euro come dal prospetto seguente:

	31.12.2002	Variazione	31.12.2003
Partecipazioni in imprese controllate	188.269.568	(140.534.634)	47.734.934
Partecipazioni in altre imprese	52.576.673	(13.546.673)	39.030.000
Azioni proprie	164.169	-	164.169
Totale	241.010.410	(154.081.307)	86.929.103

Partecipazioni in imprese controllate

	31.12.2002	Incrementi	Decrementi	31.12.2003
Il Messaggero SpA	174.780.635	-	(141.409.704)	33.370.931
Edi.Me. SpA	8.506.045	-	-	8.506.045
Caltanet SpA	4.465.060	5.348.298	(4.628.566)	5.184.792
Sigma Editoriale SpA	476.404	900.000	(713.535)	662.869
Cedfin Srl	10.329	10.200	(10.329)	10.200
Ced Lux SA	30.998	-	(30.998)	-
Il Mattino S.E.M. SpA	97	-	-	97
Totale	188.269.568	6.258.498	(146.793.132)	47.734.934

La movimentazione nella voce è la seguente.

- La partecipazione ne Il Messaggero SpA è stata decrementata a seguito del rimborso del versamento soci in conto aumento capitale sociale per 131.088.382 euro e a seguito della svalutazione effettuata per tener conto della perdita conseguita dalla controllata nel bilancio d'esercizio di un mese chiuso al 31 dicembre 2003. Poiché tale perdita è unicamente dovuta alla contabilizzazione di svalutazioni effettuate in applicazione di norme tributarie, come consentito dall'art. 2426 comma 2 c.c., la svalutazione registrata non è rappresentativa di una perdita permanente di valore della controllata. Tale appostazione fiscale ha comportato un'esposizione in bilancio di un minor valore delle Immobilizzazioni finanziarie di 10.321.322 euro e di un maggior onere per svalutazioni dell'esercizio dello stesso importo. Conseguentemente, al netto degli effetti fiscali applicabili nella fattispecie, il Patrimonio netto ed il Risultato dell'esercizio al 31 dicembre 2003 risultano sottostimati di 6.817 migliaia di euro.
- La riduzione della partecipazione in Caltanet SpA è dovuta all'azzeramento del capitale sociale per la copertura delle perdite effettuata in attuazione della delibera assembleare del 23 dicembre 2003 ed alla svalutazione della stessa partecipazione per perdite considerate durevoli per 163.506 euro. L'incremento di 5.348.298 euro è conseguente alla ricostituzione del capitale sociale.
- La riduzione della partecipazione in Sigma Editoriale SpA è riconducibile alla riduzione del capitale sociale ed alla conseguente copertura delle perdite effettuata in attuazione della delibera assembleare del 23 dicembre 2003, nonché alla svalutazione della stessa partecipazione per perdite considerate durevoli per 237.131 euro. L'incremento di 900.000 euro è conseguente alla ricostituzione del capitale sociale.
- La partecipazione in Cedfin srl è stata svalutata per 1.165.675 euro a seguito della riduzione del capitale sociale e della copertura perdite effettuate in attuazione della delibera assembleare del 23 dicembre 2003. L'incremento di 10.200 euro è conseguente alla ricostituzione del capitale sociale.
- La società Ced Lux SA è stata liquidata nel mese di ottobre 2003.

Di seguito vengono riportate le ulteriori informazioni richieste sulle imprese controllate e risultanti dall'ultimo bilancio approvato (valori espressi in migliaia di euro):

Società	Sede	Capitale sociale	% di possesso		Patrimonio netto	Risultato esercizio	Valore attribuito 31.12.2003	Valore ex art. 2426 n. 4 C.C.	Differenza
			Diretto	Indiretto					
Il Messaggero SpA ¹	Roma	48.598	90,00	-	36.962	(20.301)	33.371	69.041	(35.670)
Edi.Me. SpA	Roma	500	90,00	-	8.839	668	8.506	8.290	216
Caltanet SpA	Roma	5.414	98,78	-	5.192	(12.849)	5.185	4.160	1.025
Sigma Editoriale SpA	Roma	1.000	90,00	-	755	(3.388)	662	674	(12)
Cedfin Srl	Roma	10	99,99	0,01	(1.148)	(1.158)	10	1.160	(1.150)
Il Mattino S.E.M. SpA	Roma	2.482	0,01	99,99	(3.316)	(7.037)	--	--	--
							47.734	83.325	(35.591)

¹ L'ultimo bilancio approvato de Il Messaggero SpA è quello chiuso al 31.12.2003 riferito ad un esercizio di un mese, in quanto la società ha cambiato la data di chiusura del proprio esercizio da 30.11 al 31.12

Le ulteriori imprese controllate indirettamente con l'indicazione del Patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato sono le seguenti:

Società	Sede	Capitale sociale	% di controllo del Gruppo	Patrimonio netto	Risultato esercizio
Piemme SpA	Roma	104	90,00	3.873	3.748
Emera SpA	Roma	2.496	90,00	(23.472)	(38.579)
B2WIN SpA	Roma	1.000	100,00	968	(506)

Partecipazioni in altre imprese: la voce riguarda esclusivamente il possesso di n. 15.000.000 di azioni della RCS MediaGroup SpA, pari al 2,05% del capitale sociale, e risulta decrementata di 13.546.673 euro passando da 52.576.673 euro a 39.030.000 euro. La variazione è data dalla svalutazione per 13.694.214 euro determinato in applicazione di norme tributarie sulla base della media aritmetica dei prezzi di Borsa rilevati nell'ultimo semestre e da un incremento per 147.541 euro a seguito di un ulteriore acquisto di n. 76.450 azioni effettuato nell'esercizio. La svalutazione sopra descritta è stata effettuata esclusivamente per ottenere benefici fiscali altrimenti non ottenibili. Tale interferenza fiscale ha comportato una diminuzione del Patrimonio netto e del Risultato di esercizio al 31 dicembre 2003 di circa 18.350 migliaia di euro al netto del relativo effetto fiscale (34%).

Azioni proprie: la posta in bilancio di 164.169 euro è rappresentativa del valore di n. 31.040 azioni proprie in portafoglio, acquisite nel precedente esercizio.

Attivo circolante *Crediti verso imprese controllate*

L'importo pari ad 63.054.843 euro (22.166.323 euro al 31 dicembre 2002) rappresenta i crediti relativi a finanziamenti erogati alle controllate Il Messaggero SpA (34.188.413 euro), Piemme SpA (18.115.776 euro) e Sigma Editoriale SpA (10.586.858 euro) comprensivi degli interessi regolati a condizioni di mercato.

Il saldo include un finanziamento soci infruttifero di interessi concesso alla Cedfin Srl (19.459 euro) e la cessione del credito Irpeg, parzialmente restituito nel corso dell'esercizio, alla controllata Il Messaggero SpA (140.000 euro), oltre a fatture da emettere per commissioni su fidejussioni per 4.337 euro.

Crediti verso altri

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	31.12.2003	31.12.2002
Crediti verso l'erario per Iva	1.905.050	5.148
Crediti verso l'erario per imposte	6.314.374	6.296.267
Imposte anticipate	12.129.973	4.597.998
Altri	1.271.505	8.590
Totale	21.620.902	10.908.003

I Crediti verso l'erario per imposte espongono la posizione netta tra crediti d'imposta su dividendi pari a 7.459.230 euro, ed accantonamenti per Irpeg di competenza dell'esercizio pari a 1.144.856 euro.

Le Imposte anticipate si riferiscono quanto a 7.753.142 euro a svalutazioni su partecipazioni operate nell'esercizio, quanto a 3.448.412 euro ad imposte anticipate rivenienti dagli esercizi precedenti e quanto a 928.419 euro ad adeguamento dell'aliquota fiscale del 33% delle imposte differite attive stanziata negli esercizi precedenti.

I crediti verso Altri comprendono il credito per i dividendi deliberati ma non incassati relativi alle azioni RCS MediaGroup SpA per un importo di 1.050.000 euro.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella è riportato il dettaglio delle principali voci che compongono il saldo:

	31.12.2003	31.12.2002
Conti correnti bancari attivi	80.622	31.316
Depositi bancari a termine	538.238.268	532.172.904
Denaro e valori in cassa	161	358
Totale	538.319.051	532.204.578

La consistente liquidità è rappresentativa dei mezzi finanziari conseguiti attraverso l'aumento di capitale sociale della Società destinato al mercato.

Ratei e risconti attivi

Pari a 267.132 euro (238.695 euro al 31 dicembre 2003) sono sostanzialmente relativi a ratei attivi rappresentativi di quote di ricavi per interessi attivi su depositi bancari di competenza dell'esercizio.

analisi dello stato patrimoniale

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

Patrimonio netto Il capitale sociale, al 31 dicembre 2003, di 125 milioni di euro, è costituito da n. 125.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna e non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Le riserve ammontano a 588.361.347 euro (593.611.682 euro al 31 dicembre 2002) con un decremento netto di 5.250.335 euro derivante dall'attuazione della delibera assembleare del 24 giugno 2003 relativa all'utilizzo della Riserva sovrapprezzo azioni e della Riserva straordinaria per la distribuzione dei dividendi.

Di seguito sono riportate le variazioni intervenute nei conti di Patrimonio netto:

	Saldi al 31.12.2002	Dividendi come delib. assemblea del 24.06.03	Somme a disposizione Consiglio Amministrazione	Risultato al 31.12.2003	Saldi al 31.12.2003
Capitale sociale	125.000.000	-	-	-	125.000.000
Riserva sovrapprezzo azioni	530.311.256	(2.499.379)	-	-	527.811.877
Riserva legale	25.000.000	-	-	-	25.000.000
Riserva azioni proprie in portafoglio	164.169	-	-	-	164.169
Riserva straordinaria	8.300.426	(2.750.956)	-	-	5.549.470
Riserva acquisto azioni proprie	29.835.831	-	-	-	29.835.831
Risultato dell'esercizio	20.146.384	(19.743.457)	(402.927)	(7.198.429)	(7.198.429)
Totale Patrimonio netto	738.758.066	(24.993.792)	(402.927)	(7.198.429)	706.162.918

Trattamento di fine rapporto

Il relativo ammontare di 86.915 euro (70.311 euro al 31 dicembre 2002) è rappresentativo delle spettanze maturate dal personale dipendente, composto a fine esercizio da due giornalisti e tre impiegati. Il numero medio del personale nel corso dell'esercizio è pari a 5 dipendenti. L'incremento del fondo è relativo alla quota maturata nel periodo di riferimento in base a norme di legge.

Debiti

L'ammontare dei Debiti al 31 dicembre 2003 è pari ad 13.682.061 euro (83.570.751 euro al 31 dicembre 2002) con un decremento netto di 69.888.690 euro in relazione alle seguenti variazioni:

	31.12.2002	Variazioni	31.12.2003
Debiti verso banche	581.973	(579.430)	2.543
Debiti verso altri finanziatori	10.673.714	(988.965)	9.684.749
Debiti verso fornitori	169.856	44.822	214.678
Debiti verso imprese controllate	70.776.895	(68.866.526)	1.910.369
Debiti tributari	51.777	22.312	74.089
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	31.864	8.177	40.041
Altri debiti	1.284.672	470.920	1.755.592
Totale	83.570.751	(69.888.690)	13.682.061

Debiti verso banche

I Debiti verso banche, ammontanti ad 2.543 euro (581.973 euro al 31 dicembre 2002), sono costituiti da scoperti provvisori sui conti correnti.

Debiti verso altri finanziatori

Il relativo ammontare è rappresentativo di un finanziamento acceso con il Mediocredito Lombardo pari ad 9.684.749 euro scadente nel 2011, di cui 1.033.259 euro scadenti nell'esercizio successivo. A garanzia del suddetto finanziamento è stata concessa ipoteca sull'area e sui fabbricati dello stabilimento di Caivano della società controllata Edi.Me. SpA per complessivi 20.335.490 euro. L'ammontare esigibile oltre i cinque esercizi successivi ammonta ad 4.034.450 euro.

Debiti verso fornitori

Al 31 dicembre 2003 il valore dei Debiti verso fornitori risulta pari a 214.678 euro (169.856 euro al 31 dicembre 2002) interamente esigibili entro l'esercizio, di cui 165.466 euro per fatture da ricevere riguardanti principalmente gli emolumenti spettanti agli organi societari.

Debiti verso imprese controllate

I Debiti verso imprese controllate, esigibili entro il successivo esercizio, ammontano a 1.910.369 euro (70.776.895 euro al 31 dicembre 2002) e sono relativi quanto a 1.897.985 euro al consolidamento Iva di Gruppo e quanto ad 12.384 euro ad addebiti della Piemme SpA per inserzioni istituzionali. Il decremento di 68.866.526 euro è collegato alla restituzione avvenuta nell'esercizio di un finanziamento, a tassi correnti di mercato, ricevuto da Il Messaggero SpA.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari, per 74.089 euro, riguarda il debito verso l'erario per ritenute Irpef lavoratori autonomi e dipendenti.

Altri debiti

L'importo pari ad 1.755.592 euro (1.284.672 euro al 31 dicembre 2002) comprende 1.653.996 euro quale somma a disposizione del Consiglio di Amministrazione in conformità all'art. 24 dello Statuto Sociale incrementatosi nell'esercizio di 402.927 euro a seguito della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 24 giugno 2003.

Gli ulteriori importi rappresentano il debito nei confronti di società del gruppo Caltagirone SpA per rapporti commerciali regolati a condizioni di mercato, nonché gli oneri differiti per il personale dipendente per quote accantonate per indennità ferie e permessi retribuiti.

Conti d'ordine I Conti d'ordine sono rappresentati da due lettere di patronage rilasciate in favore delle controllate Sigma Editoriale SpA e Caltanet SpA.

analisi del conto economico

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI

Ricavi della produzione *Ricavi delle vendite*

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni per il 2003 sono pari a 224.336 euro e sono relativi a commissioni per attività di supporto e assistenza prestata a società del Gruppo Caltagirone SpA nell'ambito di adempimenti fiscali e amministrativi.

Costi della produzione I costi relativi alla gestione operativa della società sono costituiti da:

	2003	2002
Prestazioni di servizi	352.423	340.349
Godimento beni di terzi	360.457	96.607
Costo del personale dipendente	899.741	696.054
Ammortamenti e svalutazioni	6.383.556	6.341.496
Oneri diversi di gestione	98.098	108.235
Totale costi della produzione	8.094.275	7.582.741

Servizi

La voce prestazioni di servizi comprende compensi spettanti al Collegio dei Sindaci per 55.700 euro, al Consiglio di Amministrazione per 60.960 euro e alla società di revisione per 16.635 euro. Sono, inoltre, inserite per 51.397 euro prestazioni rese da società del Gruppo Caltagirone a condizioni di mercato.

Il dettaglio dei compensi corrisposti nell'ambito del Gruppo ai componenti degli organi sociali, conforme per quanto applicabile all'allegato 3C richiesto dall'art. 78 della deliberazione Consob n. 11971 è il seguente:

Cognome	Nome	Carica ricoperta	Periodo per cui è stata ricoperta la carica	Scadenza	Emolumenti per la carica	Altri compensi
Delfini	Mario	Consigliere	1.1./31.12.2003	31.12.2005	7.000,00	92.962,20
Majore	Albino	Consigliere	1.1./31.12.2003	31.12.2005	7.000,00	1.201.644,97
Garzilli	Massimo	Consigliere	1.1./31.12.2003	31.12.2005	6.000,00	272.107,19
Muzii	Michele	Consigliere	1.1./31.12.2003	31.12.2005	5.000,00	460.000,00
Nattino	Giampiero	Consigliere	1.1./31.12.2003	31.12.2005	10.000,00	-
Confortini	Massimo	Consigliere	1.1./31.12.2003	31.12.2005	31.000,00	-
Tasco	Giampiero	Presidente del Collegio Sindacale	24.06/31.12.2003	31.12.2005	14.500,00	-
Schiavone	Carlo	Sindaco effettivo	1.1./31.12.2003	31.12.2005	13.000,00	25.556,38
Sica	Mario	Sindaco effettivo	24.06/31.12.2003	31.12.2005	10.000,00	-
Moriconi	Alfredo	Presidente del Collegio Sindacale	1.1./23.06.2003		3.000,00	7.800,00
Testa	Rosario	Sindaco effettivo	1.1./23.06.2003		3.000,00	10.985,34

Godimento beni di terzi

Sono così costituiti:

	2003	2002
Utilizzo di locali attrezzati	360.457	78.107
Noleggi	-	18.500
Costi per godimento beni di terzi	360.457	96.607

I locali utilizzati dalla Società sono stati messi a disposizione da una società correlata e dalla Mantegna '87 Srl, società del Gruppo Caltagirone; quest'ultimo contratto è terminato nel mese di settembre 2003. Entrambe le locazioni sono state stipulate a canoni correnti di mercato.

Per personale

Il costo complessivo al 31 dicembre 2003 relativo al personale è pari ad 899.741 euro (696.054 euro nel 2002) di cui 547.484 euro per salari e stipendi, 119.080 euro per oneri sociali, 41.480 euro per accantonamento trattamento fine rapporto e 191.697 euro per collaborazioni coordinate e continuative.

Ammortamenti e svalutazioni

La voce si riferisce all'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali relative agli oneri sostenuti in relazione alla quotazione in Borsa.

**Proventi
e oneri finanziari**

Proventi finanziari

I Proventi finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

	2003	2002
Proventi da partecipazioni		
in imprese controllate e collegate	22.458.885	51.390.696
in altre imprese	1.050.000	-
Interessi attivi da controllate e collegate	1.528.036	43.323
Interessi attivi su depositi bancari	12.875.683	2.811.395
Proventi finanziari	37.912.604	54.245.414

I Proventi da partecipazioni in imprese controllate e collegate riguardano i dividendi, comprensivi del credito d'imposta, percepiti da Il Messaggero SpA (20.046.582 euro) e da Edi.Me. SpA (2.412.303 euro).

I proventi da partecipazioni in altre imprese sono costituiti dai dividendi sulle azioni RCS MediaGroup SpA.

In relazione alla distribuzione del dividendo deliberata dal Consiglio di Amministrazione di RCS MediaGroup SpA, si è proceduto all'accertamento del provento nel bilancio al 31 dicembre 2003, atteso che l'Assemblea dei Soci della RCS MediaGroup SpA delibererà sul predetto dividendo antecedentemente a quella della Caltagirone Editore SpA. Nel caso in cui l'Assemblea dei Soci della RCS MediaGroup SpA non si esprimesse in conformità alla proposta del Consiglio di Amministrazione verranno effettuate le eventuali conseguenti modifiche in sede di approvazione del bilancio della Caltagirone Editore SpA.

Qualora la società relativamente alla rilevazione dei dividendi avesse applicato lo stesso principio contabile dei precedenti esercizi il Patrimonio netto e la perdita di esercizio al 31 dicembre 2003 sarebbero risultati rispettivamente inferiore e superiore di 1.050 migliaia di euro.

L'importo di 1.528.036 euro per interessi attivi da controllate e collegate è relativo ai finanziamenti concessi alle controllate Il Messaggero SpA (520.043 euro), Piemme SpA (430.251 euro), Emera SpA (294.973 euro), Sigma Editoriale SpA (183.858 euro) ed Il Mattino S.E.M. SpA (98.911 euro).

Gli interessi attivi su depositi bancari pari a 12.875.683 euro sono rappresentati dal rendimento della liquidità investita in depositi bancari. L'incremento rispetto agli interessi attivi di competenza dell'esercizio 2002 è dovuto al fatto che tale liquidità nel 2002 era gestita tramite la controllata Ced Lux SA liquidata nel corso del 2003.

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono dettagliati nella seguente tabella:

	2003	2002
Interessi passivi da controllate	43.194	2.923.294
Interessi passivi su debiti verso banche	16.467	52.705
Interessi passivi su debiti verso altri finanziatori	329.401	465.612
Commissioni e spese bancarie	49.512	7.905
Perdita su cambi	2.275.822	-
Oneri finanziari	2.714.396	3.449.516

Gli interessi passivi dalla controllata Il Messaggero SpA (43.194 euro) sono relativi ad un finanziamento concesso a condizioni di mercato e rimborsato nel corso dell'esercizio.

Gli interessi riconosciuti ad altri finanziatori sono relativi al finanziamento in atto con il Mediocredito Lombardo.

Le perdite su cambi sono relative alla conversione al cambio di fine esercizio di alcuni depositi in valuta estera.

Rettifiche di valore di attività finanziarie

Svalutazioni

Sono riferite alle seguenti società:

- Caltanet SpA per 12.635.805 euro, di cui 12.472.299 euro per copertura perdite e per 163.506 euro per svalutazione per perdita di valore considerata durevole.
- Sigma Editoriale SpA per 3.066.574 euro, di cui 2.829.443 euro per copertura perdite e 237.131 euro per svalutazione per perdita di valore considerata durevole.
- Cedfin Srl per 1.165.675 euro a seguito di copertura perdite.
- Il Messaggero SpA per 10.321.322 euro in applicazione di norme tributarie come descritto nelle Immobilizzazioni Finanziarie.
- RCS MediaGroup SpA per 13.694.214 euro in applicazione di norme tributarie sulla base dell'applicazione del corso medio di Borsa degli ultimi sei mesi dell'esercizio.

Il residuo è riferito al Mattino S.E.M. SpA e alla Ced Lux SA.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti, pari a 1.142.725 euro, sono relative per 915.921 euro all'accantonamento della Irpeg sul reddito fiscalmente imponibile e per 226.804 euro all'Irap di competenza dell'esercizio come indicato nel prospetto:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (Irpeg)	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	(13.587.795)	
Onere fiscale teorico (34%)		4.619.850
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	23.494.372	
Utilizzo delle differenze temporanee da esercizi precedenti	(4.421.041)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(664.899)	
Imponibile fiscale	4.820.637	(1.639.017)
Benefici DIT		723.096
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		(915.921)

Le imposte differite attive, per un valore di 7.532.091 euro, risultano principalmente iscritte a fronte delle svalutazioni riguardanti le partecipazioni ed i cui benefici fiscali si avranno nei futuri esercizi. Le imposte differite sono costituite come di seguito:

Utilizzo di imposte anticipate precedentemente iscritte e riferite all'esercizio in esame	(1.149.470)
Differenze temporanee nette nell'esercizio	7.753.142
Adeguamento aliquota imposte differite degli esercizi precedenti	928.419
	7.532.091

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RENDICONTO FINANZIARIO

	31.12.2003	31.12.2002
A. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE INIZIALI	531.623	469.939
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI ESERCIZIO		
Utile dell'esercizio	(7.198)	20.146
Ammortamenti	6.383	6.342
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni	40.891	22.105
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	17	27
Altre variazioni delle immobilizzazioni	-	-
Utile dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	40.093	48.620
(Incremento) decremento dei crediti del circolante	(51.605)	(22.436)
Incremento (decremento) dei debiti verso fornitori ed altri debiti	(68.321)	68.178
(Incremento) decremento di altre voci del circolante	(26)	(88)
	(119.952)	45.654
	(79.859)	94.274
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Investimenti in immobilizzazioni:		
immateriali	(250)	-
materiali	(1)	-
finanziarie:		
partecipazioni	(17.898)	(24.447)
crediti	-	(164)
Prezzo di realizzo o valore di rimborso di immobilizzazioni	131.088	24.768
	112.939	157

	31.12.2003	31.12.2002
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITA' FINANZIARIE		
Distribuzione di utili e somme a disposizione del CdA	(25.396)	(31.800)
Rimborso di mutui/prestiti al netto della quota a breve	(990)	(947)
	(26.386)	(32.747)
E. FLUSSO MONETARIO DELL'ESERCIZIO (B+C+D)	6.694	61.684
F. DISPONIBILITA' MONETARIE NETTE A BREVE FINALI (A+E)	538.317	531.623

Valori in migliaia di euro

**ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI RILEVANTI AL 31.12.2003 EX.ART. 120
(Pubblicazione ai sensi dell'art. 126 della delibera Consob 11971 del 14 maggio 1999)**

DENOMINAZIONE	SEDE LEGALE	CAPITALE SOCIALE	VALUTA
Il Messaggero SpA	Roma	48.598.000,00	Euro
Edi.Me. Edizioni Meridionali SpA	Roma	500.000,00	Euro
Piemme SpA	Roma	104.000,00	Euro
Il Mattino Società Editrice Meridionale SpA	Roma	2.481.600,00	Euro
Caltanet SpA	Roma	5.414.463,00	Euro
Sigma Editoriale SpA	Roma	1.000.000,00	Euro
Cedfin Srl	Roma	10.200,00	Euro
Edi.Me. Sport Srl	Napoli	10.200,00	Euro
Sviluppo Quotidiani Srl	Roma	45.900,00	Euro
Euroqube SA	Belgio	84.861.115,53	Euro
B2WIN SpA	Roma	1.000.000,00	Euro
Emera SpA	Roma	2.496.000,00	Euro
Noisette Servicos de Consultoria Lda	Portogallo	5.000	Euro

TIPO POSSESSO

Diretto	Indiretto tramite	
90,00%	-	-
90,00%	-	-
-	Il Messaggero SpA	100,00%
0,001%	Emera SpA	99,999%
98,778%	-	-
90,00%	-	-
99,995%	Il Mattino S.E.M. SpA	0,005%
-	Edi.Me. SpA	99,50%
-	Edi.Me. SpA	16,666%
-	Caltanet SpA	14,82%
-	Caltanet SpA	99,00%
-	Sigma Editoriale SpA	1,00%
-	Il Messaggero SpA	100,00%
-	Cedfin Srl	98,00%
-	Sigma Editoriale SpA	2,00%

relazione del collegio dei sindaci

ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 3,
CODICE CIVILE E DELL'ART. 153, D.LGS. 58/1998

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio che si è chiuso al 31 dicembre 2003 il Collegio Sindacale ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla Legge tenendo conto anche dei "Principi di comportamento del Collegio Sindacale" raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e nel rispetto delle disposizioni emanate dalla Consob.

Nella redazione della presente relazione sono state prese in considerazione le indicazioni contenute nella Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, conseguentemente riferiamo quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo.

Le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate nell'esercizio 2003 risultano illustrate in modo completo ed esauriente nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori. A parere del Collegio Sindacale le operazioni effettuate sono conformi alla Legge e all'atto costitutivo, rispondono all'interesse della Società e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea né sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con terzi, con società infragruppo o con parti correlate.

Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria, il Collegio ha rilevato che non risultano operazioni in contrasto con l'interesse della Società e/o del Gruppo o comunque non congrue.

Nella Relazione sulla Gestione, gli Amministratori hanno illustrato e riferito adeguate informazioni sulle principali operazioni infragruppo e con parti correlate.

La Società di Revisione KPMG S.p.a. ha emesso, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58/98, le relazioni sul bilancio e sul bilancio consolidato che non contengono rilievi.

Il Collegio Sindacale segnala agli azionisti che non sono pervenute né denunce ex art. 2408 c.c., né esposti di altra natura.

Non risultano conferiti ulteriori incarichi alla Società incaricata della revisione contabile né a soggetti legati a quest'ultima da rapporti continuativi.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'esercizio 2003 si sono tenute n. 6 riunioni del Collegio Sindacale.

Il Collegio ha inoltre assistito a n. 7 riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio Sindacale ha altresì acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione amministrativa ed incontri con il Comitato per il controllo interno e con la Società di Revisione, ai fini di un reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti, ai sensi dell'art. 150 del D.Lgs. n. 58/98.

Il Collegio Sindacale ha allo stesso modo acquisito diretta conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sulla adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Il Collegio Sindacale ha valutato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile nonché sulla affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Al riguardo sono state ottenute informazioni dai preposti e dai responsabili delle diverse funzioni ricevendo chiarimenti ed approfondimenti su quanto in esame. Il sistema di controllo interno in virtù della natura dell'attività svolta dalla Società e dalla gamma di operazioni trattate dalla Caltagirone Editore SpA, sia direttamente che tramite le società controllate, appare adeguato e tale da non richiedere azioni correttive da intraprendere.

Il Collegio Sindacale ritiene che la Società abbia impartito adeguate disposizioni alle società controllate ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98.

Il Collegio Sindacale ha avuto riunioni ai sensi dell'art. 150, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98 con gli esponenti della Società di Revisione nel corso dei quali non sono emersi aspetti rilevanti degni di menzione.

La società ha aderito al Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato costituito da Borsa Italiana SpA per la corporate governance delle società quotate.

Concludendo, dall'attività di vigilanza e controllo svolta, il Collegio Sindacale rileva che non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione agli organi di controllo o di menzione nella presente relazione.

Per quanto precede, ai sensi dell'art. 153, comma 2 del D.Lgs. n. 58/98, il Collegio Sindacale esprime parere favorevole sulla approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2003 e sulle proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Collegio dei Sindaci

Avv. Giampiero Tasco
Dott. Carlo Schiavone
Prof. Mario Sica

- 4.2 La Società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, ha redatto il bilancio consolidato di Gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo. Il bilancio consolidato è stato da noi esaminato e lo stesso, con la relativa relazione della società di revisione, viene presentato contestualmente al bilancio di esercizio.

Roma, 9 aprile 2004

KPMG S.p.A.



Benedetto Gamucci
Socio